



## La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Con la legge n.107 del 13 luglio 2015, recante la Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione, la scuola è impegnata nella costruzione di un piano che deve specificare, perseguire e raggiungere priorità e obiettivi non di carattere generale, ma calati nello specifico della sua collocazione, sia socio-economica che territoriale; il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, quindi, è da intendersi non solo come il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma anche come un programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati, nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma che, al contempo, caratterizzano e distinguono le singole realtà.

In tal senso, il Piano dell'Offerta prende forma, come esplicitato dalla Legge 107/2015, da due elementi fondamentali, anch'essi specifici di ogni istituzione scolastica: il RAV (Rapporto di AutoValutazione) e il conseguente Piano di Miglioramento, e i risultati delle prove INVALSI, che costituiscono un indice dell'efficacia dell'intervento formativo e un punto di partenza su cui impostare le correzioni e i miglioramenti dell'azione educativa.

In conformità alla legge n.107/2015, e in particolare dei commi 3, 7, 10-16, 56-58, 124 dell'art.1, il Liceo Classico "P. Galluppi" ha predisposto un nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in vigore per tutto il triennio di riferimento, 2022-2025, nel quale si rinnovano la mission e la vision, gli obiettivi generali, le priorità e i traguardi, sulla base delle nuove offerte e dei nuovi elementi individuati dal Nucleo di Valutazione e Autovalutazione di Istituto, sulla base dei dati statistici e della loro lettura e degli orientamenti individuati dagli organi collegiali.

Rimane confermata la volontà, come già da anni attuata, di non voler cristallizzare la progettazione del PTOF, cercando di garantire la **realizzabilità**, la **verificabilità**, la **flessibilità** e la **stabilità**, al fine di poter cogliere ed incorporare stimoli, opportunità, risorse non previste e nuovi apporti in un processo di confronto costante con una realtà **in fieri**; per tale motivo le modalità di azione e i progetti definiti nel documento non sono blindati in una forma statica ma soggetti ad un'opera di rilettura, aggiustamento, revisione, trasformazione, integrazione, miglioramento con il contributo e l'apporto di tutte le componenti, scolastiche e non, che risultano necessarie a fornire risposte adeguate ai bisogni dei singoli e alle caratteristiche del territorio.

[Dettagli Istituto Principale](#)



## Plessi/Scuole

LC "P.GALLUPPI" CATANZARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### DETTAGLI

Codice Meccanografico:

CZPC060004 Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO Indirizzo:

VIA DE GASPERI N. 76 CATANZARO 88100 CATANZARO Tipologia:

LICEO CLASSICO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il liceo classico "P. Galluppi" presenta un'utenza scolastica di livello socio-economico medio-alto, proveniente sia dall'area urbana che dall'hinterland, di contro circa il 10% degli alunni manifesta difficoltà dal punto di vista socio-economico. E' una delle istituzioni culturali più prestigiose del territorio, si mostra molto capace di utilizzare il capitale sociale in esso presente per le numerose attività formative che ruotano soprattutto sul progetto principe Gutenberg, che coinvolge una variegata rete di scuole calabresi di ogni ordine e grado di cui il Liceo è capofila, rete con la quale la scuola organizza una Fiera del libro e della multimedialità annuale, con l'intento di svolgere un'azione di incentivazione della lettura, unica in Calabria e non solo.

#### Vincoli:

Alto è il tasso di pendolarismo dell'utenza. Della specificità di essa si tiene conto nella organizzazione oraria delle attività antimeridiane e pomeridiane, afferenti rispettivamente a quelle curricolari ed extracurricolari. Per una fascia di allievi sussiste l'assenza di luoghi, occasioni di crescita umana, sociale e formativa, stimoli culturali da imputare al retroterra culturale dei luoghi di provenienza.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Elemento caratterizzante il territorio è la presenza di numerosi siti archeologici che testimoniano la



presenza della civiltà greco-romana e poi araba e medievale. Tale ricchezza rappresenta per la nostra scuola una risorsa utile anche in relazione a possibili sbocchi lavorativi e PCTO.

Vincoli:

Pur avendo la scuola attivato progetti di PCTO nei settori -editoria, beni culturali e vari ordini professionali, non si rileva uno sbocco immediato nel settore impiegatizio, in linea con le basse opportunità che offre in tal senso il territorio. Alto è il tasso di disoccupazione presente nella regione che viene registrato come il più significativo su base nazionale (19,5%), insieme a quello della Sicilia. Inoltre, le istituzioni locali e regionali non investono nella scuola.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è ubicata al centro della città, capoluogo di regione, facilmente raggiungibile dai mezzi di trasporto pubblici e dai nodi stradali più importanti per l'accesso nell'area cittadina. Grazie ai fondi europei del PNRR l'Istituto può contare su ottime attrezzature e strumenti ad alto contenuto tecnologico. Tra le risorse economiche una quota significativa è da imputare ai contributi liberali dei genitori, sensibili al progressivo diminuire delle risorse dell'amministrazione centrale. L'Istituto è stato destinatario di interventi di adeguamento in fatto di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche. È stato installato un sistema di super-fibra che interconnette tutti gli ambienti della scuola in rete locale e garantisce l'accesso generalizzato alla rete Internet, che alimenta le digital-board nelle classi già dotate di LIM e nei laboratori. È presente una biblioteca di circa 40.000 volumi. Sono presenti due palestre e un terzo laboratorio d'informatica con struttura ad isole e una classe mobile 3.0. La biblioteca è stata recentemente ammodernata e intitolata all'esimio Prof. Mastroianni, grazie agli interventi edilizi compiuti dalla Provincia che consentiranno la completa fruizione del ricco e prezioso patrimonio librario.

Vincoli:

L'edificio è ubicato in una zona della città carente dal punto di vista del parcheggio. L'impianto di condizionamento per la sua particolare complessità richiede una continua manutenzione esterna. L'Istituto di 10.000 metri quadri coperti ancora presenta zone da bonificare sia sotto il profilo della sicurezza che dal punto di vista di un più razionale uso di luoghi e spazi didattici.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Bassa la percentuale di docenti assunti a tempo determinato, operanti in istituto, il che garantisce una certa continuità e una preziosa esperienza didattica specialistica su cui poter contare. Tutti i



docenti sono in possesso di una laurea e di relativa abilitazione, il 16,9% ha conseguito una certificazione informatica e il 6% una certificazione linguistica, fruendo delle opportunità di formazione dell'USR Calabria circa la metodologia CLIL. Il personale docente a T.I., a netta prevalenza femminile, è costituito da 64 unità di cui 7 sul sostegno. La percentuale di richieste di trasferimenti in uscita è inferiore alla media; basso l'assenteismo. Il personale ATA a T.I. è composto da 21 unità. Alcuni docenti contano titoli post laurea. La scuola individuata, dietro candidatura, quale snodo progettuale ha assicurato ben 42 azioni formative inerenti il PNSD circa la promozione del digitale nella scuola a fini didattici e documentaristici. Inoltre, quale scuola capofila dell'Ambito 1 di Catanzaro, il liceo gestisce la formazione dei docenti su più corsi di varie unità formative che vedono la partecipazione di interni quali formatori e tutor d'aula.

Vincoli:

Negli ultimi anni i docenti andati in quiescenza sono stati sostituiti da personale che non ha garantito la necessaria continuità didattica soprattutto nelle discipline di indirizzo. Il tasso di assenze pro capite del personale ATA è più alto della media.

---

#### Popolazione scolastica

Opportunità:

Il liceo classico "P. Galluppi" presenta un'utenza scolastica di livello socio-economico medio-alto, proveniente sia dall'area urbana che dall'hinterland, di contro circa il 10% degli alunni manifesta difficoltà dal punto di vista socio-economico. E' una delle istituzioni culturali più prestigiose del territorio, si mostra molto capace di utilizzare il capitale sociale in esso presente per le numerose attività formative che ruotano soprattutto sul progetto principe Gutenberg, che coinvolge una variegata rete di scuole calabresi di ogni ordine e grado di cui il Liceo è capofila, rete con la quale la scuola organizza una Fiera del libro e della multimedialità annuale, con l'intento di svolgere un'azione di incentivazione della lettura, unica in Calabria e non solo.

Vincoli:

Alto è il tasso di pendolarismo dell'utenza. Della specificità di essa si tiene conto nella organizzazione oraria delle attività antimeridiane e pomeridiane, afferenti rispettivamente a quelle curricolari ed extracurricolari. Per una fascia di allievi sussiste l'assenza di luoghi, occasioni di crescita umana, sociale e formativa, stimoli culturali da imputare al retroterra culturale dei luoghi di provenienza.

---

#### Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Elemento caratterizzante il territorio è la presenza di numerosi siti archeologici che testimoniano la



presenza della civiltà greco-romana e poi araba e medievale. Tale ricchezza rappresenta per la nostra scuola una risorsa utile anche in relazione a possibili sbocchi lavorativi e PCTO.

Vincoli:

Pur avendo la scuola attivato progetti di PCTO nei settori -editoria, beni culturali e vari ordini professionali, non si rileva uno sbocco immediato nel settore impiegatizio, in linea con le basse opportunità che offre in tal senso il territorio. Alto è il tasso di disoccupazione presente nella regione che viene registrato come il più significativo su base nazionale (19,5%), insieme a quello della Sicilia. Inoltre, le istituzioni locali e regionali non investono nella scuola.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è ubicata al centro della città, capoluogo di regione, facilmente raggiungibile dai mezzi di trasporto pubblici e dai nodi stradali più importanti per l'accesso nell'area cittadina. Grazie ai fondi europei del PNRR l'Istituto può contare su ottime attrezzature e strumenti ad alto contenuto tecnologico. Tra le risorse economiche una quota significativa è da imputare ai contributi liberali dei genitori, sensibili al progressivo diminuire delle risorse dell'amministrazione centrale. L'Istituto è stato destinatario di interventi di adeguamento in fatto di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche. È stato installato un sistema di super-fibra che interconnette tutti gli ambienti della scuola in rete locale e garantisce l'accesso generalizzato alla rete Internet, che alimenta le digital-board nelle classi già dotate di LIM e nei laboratori. È presente una biblioteca di circa 40.000 volumi. Sono presenti due palestre e un terzo laboratorio d'informatica con struttura ad isole e una classe mobile 3.0. La biblioteca è stata recentemente ammodernata e intitolata all'esimio Prof. Mastroianni, grazie agli interventi edilizi compiuti dalla Provincia che consentiranno la completa fruizione del ricco e prezioso patrimonio librario.

Vincoli:

L'edificio è ubicato in una zona della città carente dal punto di vista del parcheggio. L'impianto di condizionamento per la sua particolare complessità richiede una continua manutenzione esterna. L'Istituto di 10.000 metri quadri coperti ancora presenta zone da bonificare sia sotto il profilo della sicurezza che dal punto di vista di un più razionale uso di luoghi e spazi didattici.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Bassa la percentuale di docenti assunti a tempo determinato, operanti in istituto, il che garantisce una certa continuità e una preziosa esperienza didattica specialistica su cui poter contare. Tutti i



docenti sono in possesso di una laurea e di relativa abilitazione, il 16,9% ha conseguito una certificazione informatica e il 6% una certificazione linguistica, fruendo delle opportunità di formazione dell'USR Calabria circa la metodologia CLIL. Il personale docente a T.I., a netta prevalenza femminile, è costituito da 64 unità di cui 7 sul sostegno. La percentuale di richieste di trasferimenti in uscita è inferiore alla media; basso l'assenteismo. Il personale ATA a T.I. è composto da 21 unità. Alcuni docenti contano titoli post laurea. La scuola individuata, dietro candidatura, quale snodo progettuale ha assicurato ben 42 azioni formative inerenti il PNSD circa la promozione del digitale nella scuola a fini didattici e documentaristici. Inoltre, quale scuola capofila dell'Ambito 1 di Catanzaro, il liceo gestisce la formazione dei docenti su più corsi di varie unità formative che vedono la partecipazione di interni quali formatori e tutor d'aula.

Vincoli:

Negli ultimi anni i docenti andati in quiescenza sono stati sostituiti da personale che non ha garantito la necessaria continuità didattica soprattutto nelle discipline di indirizzo. Il tasso di assenze pro capite del personale ATA è più alto della media.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LC "P.GALLUPPI" CATANZARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CZPC060004
Indirizzo	VIA DE GASPERI N. 76 CATANZARO 88100 CATANZARO
Telefono	0961726344
Email	CZPC060004@istruzione.it
Pec	czpc060004@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.liceoclassicogalluppi.edu.it/">https://www.liceoclassicogalluppi.edu.it/</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• CLASSICO</li></ul>
Totale Alunni	618





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

### Approfondimento

---

#### Attrezzature e Infrastrutture Materiali

Grazie ai fondi europei FESR l'Istituto può contare su ottime attrezzature e strumenti ad alto contenuto tecnologico. Di recente, l'area del teatro, che interessa un'ala del liceo, completamente riqualificata grazie ad un ingente finanziamento del PON Edilizia, è stata utilizzata in numerose manifestazioni. L'Istituto è stato destinatario di interventi di adeguamento in fatto di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche. Di recente installazione è un sistema di cablaggio che interconnette tutti gli



ambienti della scuola in rete locale e garantisce l'accesso generalizzato alla rete Internet, che alimenta le postazioni LIM e/o digital board presenti in ciascuna classe e nei laboratori.

Il Liceo Classico "P. Galluppi" è dotato di:

- ü **Biblioteca, di recente ristrutturazione**, intitolata al Prof. Giovanni Mastroianni, che contiene circa 40.000 volumi, si segnala fra le biblioteche scolastiche della regione perché racchiude un patrimonio librario di grandissimo pregio; difatti col suo notevolissimo patrimonio di ricca ed aggiornata raccolta ed importanti collezioni di testi letterari, storico-filosofici, scientifici, matematici, et cetera, dotata di Mediateca Storica, di testi pregiati (*cinquecentine, seicentine, settecentine*) e raccolte dell'Ottocento e del Primo Novecento, costituisce un ottimo esempio di struttura culturale integrata rispetto alle finalità specifiche e agli obiettivi didattici della scuola. Il Liceo, con l'ausilio della sua Biblioteca (Iscrizione POLO SBN-Reggio Calabria, Cod. Bibl. 69, Cod. Anagrafico:CZ0148) si propone di compiere il massimo sforzo per integrare l'azione della scuola calabrese con quelle promosse da enti locali, da altre biblioteche, da associazioni culturali e professionali, realizzando con la Fiera del libro Gutenberg, un'azione di incentivazione della lettura, unica in Calabria e non solo, per la sua appartenenza all'ambito delle Biblioteche scolastiche.
- ü **Gabinetto di Storia Naturale**, che costituisce un patrimonio culturale e scientifico unico nella regione Calabria, consistente in una ricca e preziosa collezione naturalistica datata 1860, di circa 20.000 campioni, in gran parte appartenenti alla geologia, zoologia e botanica regionale. All'interno del gabinetto scientifico è presente anche una strumentaria relativa alle scienze fisiche e chimiche ricca di circa 400 strumenti, alcuni ancora perfettamente funzionanti.
- ü **Due palestre**
- ü **Laboratorio di Fisica e Laboratorio astronomico**
- ü **Laboratorio di Chimica**
- ü **Laboratorio di Informatica "Giovanni Mirabile"**, dotato di 30 postazioni connesse in rete con postazione centrale per il docente, stampante, scanner, LIM.



- ü **Laboratorio multimediale Flipped classroom** "Raffaele Benincasa" dotato di 30 postazioni connesse in rete con postazione centrale per il docente, stampante, scanner, LIM e stampante 3D multifunzione
  
- ü **Sala teatro**
  
- ü **Salone per le conferenze "Antonio Ameduri"**
  
- ü **Sala di Musica**



## Risorse professionali

Docenti	60
Personale ATA	22



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Il Liceo Galluppi si propone di sviluppare, potenziare e sostenere la formazione di una mentalità umanistica in un percorso didattico che attraversa aree storiche, linguistiche, artistiche, scientifiche; si impegna a coniugare gli obiettivi dell'offerta formativa con i principi del diritto allo studio e della centralità dello studente ed a favorire il rispetto delle diversità, la cultura dell'integrazione e della convivenza civile.

### VISION

Il Liceo classico "P.Galluppi" mira :

alla formazione armonica dei suoi allievi, cittadini capaci di contribuire al progresso della società; alla strutturazione di una forma mentis analitica che consenta di affrontare con consapevole spirito critico ogni argomento proposto ;all'acquisizione di un metodo di studio rigoroso che generi competenze spendibili in qualsiasi percorso universitario e nella futura vita lavorativa.

Per la realizzazione la sua Vision, il Liceo struttura un progetto globale , il PTOF, che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia che coinvolge nel processo di formazione degli allievi tutti i soggetti che contribuiscono alla loro crescita culturale e umana: docenti, personale della scuola, famiglia , istituzioni e associazioni presenti sul territorio.

### MISSION

La Mission del Liceo si esprime attraverso:

- il riconoscimento della centralità della persona;



- la promozione del benessere psico-relazionale come elemento necessario e propedeutico a qualsiasi forma di apprendimento disciplinare;
- la complementarità tra cultura umanistica e cultura scientifica;
- la costante attenzione al contemporaneo e alla pratica della multidisciplinarietà.
- lo studio mondo classico come strumento di conoscenza del mondo;
- lo studio delle lingue classiche come strumento che abitua all'analisi e alla riflessione , affina la capacità di capire e di farsi capire , di appropriarsi della complessità linguistica e di pensiero;
- l' inclusione effettiva degli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali;
- la realizzazione di azioni efficaci di recupero, sostegno e potenziamento a garanzia del principio costituzionale del diritto allo studio;
- la valorizzazione delle eccellenze;
- il potenziamento della didattica laboratoriale e di forme di flessibilità organizzativa;
- il coinvolgimento dei docenti in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative;
- l'ispirazione europea nelle scelte didattiche e culturali (mobilità studentesca all'estero, organizzazione viaggi culturali, attivazione metodologia CLIL, certificazioni linguistiche ...);



- la concezione della scuola come un centro “aperto” di elaborazione culturale, attraverso l’organizzazione di seminari ed eventi aperti al territorio come avviene con Progetto Gutenberg-Fiera del libro della multimedialità e della musica;
- la promozione della cultura in tutte le sue forme: arte, musica, teatro, lettura;
- la valorizzazione della pratica sportiva come strumento di benessere psico-fisico;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- l’offerta variegata e stimolante dei PCTO;
- l’efficacia del sistema di orientamento;





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare le competenze di base in ambito matematico e linguistico

#### Traguardo

Aumentare il livello delle competenze in italiano e matematica dalla fascia di base alla fascia media per un 10%

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Uniformare gli esiti interni alle classi. Diminuire la varianza tra le classi.

#### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi del 10%



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI E VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA

---

Attività, indicatori di monitoraggio, modalità di rilevazione e risultati attesi

Attività	Indicatori di monitoraggio e risultati attesi	Modalità di rilevazione
<p>Corsi propedeutici di metodo di studio.</p> <p>Corsi di recupero e recupero in itinere in classe sulle discipline nelle quali sono presenti carenze importanti: materie di indirizzo e matematica ; attività di sportello assistito e attività di tutoring tra pari.</p>	<p>Frequenza regolare delle attività di recupero; minor numero di debiti a fine anno in matematica, latino, greco .</p> <p>Esiti migliorati nelle prove Invalsi di Italiano</p>	<p>Prove di verifica iniziali.</p> <p>Registri e relazioni intermedie e finali dei docenti;</p> <p>verbali degli incontri;</p> <p>analisi dati conseguenti agli esiti degli scrutini.</p>
<p>Sportello di supporto psicologico</p>	<p>Effettivo utilizzo del servizio; supporto ai consigli di classe per la gestione di</p>	<p>Monitoraggio degli accessi</p>



	problematiche di natura psicologica in età adolescenziale.	allo sportello
Condivisione all'interno dei dipartimenti di strumenti per prove di ingresso, verifica e accertamento comuni per Italiano, greco e latino, matematica, inglese	Effettiva attuazione degli incontri e stesura/somministrazione delle prove nelle classi coinvolte.	Verbali di Dipartimento; Registro elettronico personale docente; verbali Consigli di classe; questionari e tabelle per la raccolta dati.

#### Effetti positivi a medio termine

Attenzione ai bisogni dei singoli studenti ; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio; realizzazione di una scuola aperta e attiva; miglioramento della motivazione e del benessere; scambio professionale e condivisione di modelli e strumenti di verifica e valutazione; analisi collegiale esiti prove Invalsi come strumento di miglioramento. Studio di caso come ricerca collegiale di supporto agli studenti in difficoltà.

#### Effetti negativi a medio termine

Difficoltà organizzative nella definizione degli orari e nell'integrazione delle attività di recupero, ampliamento e approfondimento con le attività ordinarie curricolari

#### Effetti positivi a lungo termine

Diffusione di buone pratiche orientate all'accoglienza e alla prevenzione della dispersione scolastica. Miglioramento del rendimento scolastico degli studenti. Condivisione e pratica



riflessiva su buone prassi e processi di individualizzazione. Creazione di piattaforme di materiali condivisi. Miglioramento delle pratiche di valutazione e verifica degli apprendimenti. Miglioramento esiti di apprendimento.

Effetti negativi a lungo termine

nessuno

Figure professionali	Tipologia di attività	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di docenza	FIS , contributo volontario delle famiglie, fondi PON
Personale ATA	Apertura della scuola Compiti amministrativi	FIS, recupero compensativo o pagamento di straordinario
Esperti esterni	Consulenza , docenza	Fondi PON, Fondo PCTO, contributo volontario delle famiglie

Tempi di attuazione delle attività- Cronoprogramma annuale



Settembre/ottobre	Novembre/dicembre/gennaio	Febbraio/marzo/aprile	Maggio	giugno
Corsi propedeutici di metodo di studio	Prime sessioni di recupero Prove di verifica	Pausa didattica a fine quadrimestre corsi di recupero	Monitoraggio attività Prove di verifica finali	Verifica degli esiti e tabulazione dei dati
Somministrazione delle prove iniziali di verifica	Pausa didattica a fine primo bimestre			
Rilevazione dei bisogni				
Pianificazione delle attività di primo recupero				



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati scolastici**

**Priorità**

Migliorare le competenze di base in ambito matematico e linguistico

**Traguardo**

Aumentare il livello delle competenze in italiano e matematica dalla fascia di base alla fascia media per un 10%

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Uniformare gli esiti interni alle classi. Diminuire la varianza tra le classi.

**Traguardo**

Diminuire la varianza tra le classi del 10%

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di iniziative di recupero e potenziamento

---

Usò frequente di forme di didattica laboratoriale

---





Progettazione del curriculum verticale di istituto

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturazione di un ambiente di apprendimento stimolante ,caratterizzato da idonea strumentazione tecnologica

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'effettiva inclusione degli studenti attraverso il successo formativo

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturazione della scuola in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificazione di specifiche iniziative di formazione su metodologie innovative ,l'impiego della tecnologia nella didattica e la didattica per competenze

---

Realizzazione di corsi di formazione sulla valutazione nel liceo classico

---



## Attività prevista nel percorso: Corsi propedeutici di metodo di studio. Corsi di recupero e recupero in itinere

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico, FFSS e docenti
Risultati attesi	Frequenza regolare delle attività di recupero; minor numero di debiti in matematica ,latino, greco.

## Attività prevista nel percorso: Sportello di supporto psicologico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico e psicologo scolastico.
Risultati attesi	Effettivo utilizzo del servizio; supporto ai consigli di classe per la gestione di problematiche di natura psicologica in età adolescenziale. Ripercussioni positive nell'apprendimento degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Condivisione all'interno dei dipartimenti di strumenti per prove di ingresso, verifica e accertamento comuni per Italiano, greco e latino, matematica, inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Le funzioni strumentali dell'offerta formativa , i docenti coordinatori di classe e dipartimento .
Risultati attesi	Effettiva attuazione degli incontri e stesura/somministrazione delle prove nelle classi coinvolte.

## ● **Percorso n° 2: ICT, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E DIDATTICA ATTIVA PER UN CURRICOLO INTEGRATO**



Attività	Indicatori di monitoraggio e risultati attesi	Modalità di rilevazione
<p>1.Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per l'attivazione di forme di didattica attiva e collaborativa: Biblioteca innovativa; laboratori interattivi; laboratorio per Coding; podcast per la web radio del Liceo su libri e lettura; rinnovamento aule didattiche</p>	<p>Realizzazione di laboratori interattivi multimediali e di ambienti polivalenti per la partecipazione studentesca e per attività laboratoriali.</p> <p>Miglioramento della dotazione tecnologica di aule e spazi comuni.</p>	<p>effettivo allestimento di ambienti innovativi; effettivo utilizzo degli ambienti; numero di docenti formati nelle metodologie proposte negli ambienti di apprendimento; numero di docenti che utilizzano regolarmente le dotazioni tecnologiche; attivazione della biblioteca scolastica con il passaggio a nuovi strumenti di catalogazione.</p> <p>Documentazione</p>



			riguardante lo stato di avanzamento lavori per ognuna delle attività; verifica del funzionamento e dell'utilizzo reale della strumentazione.		
2.Attività di formazione su nuove metodologie didattiche, metodo e ITC per la didattica; attività di formazione sulla lettura .		Partecipazione di un gruppo consistente di docenti agli incontri programmati ed effettiva ricaduta sulla didattica. Efficacia dei materiali prodotti. Miglioramento risultati di apprendimento degli studenti	Fogli firma, materiale documentale prodotto relativo alle attività svolte- Produzione di materiali condivisi e di strumenti di lavoro collaborativi. Partecipazione consistente e stabile dei docenti alle iniziative di formazione. Trasferimento di quanto appreso		



		nei vari contesti di lavoro: il dipartimento, la classe, il collegio dei docenti.
--	--	---

#### Effetti positivi a medio termine

- Ampliamento delle competenze digitali dei docenti e degli alunni; rimodulazione e recupero di ambienti scolastici nell'ottica della soddisfazione dei bisogni formativi. Miglioramento del benessere dello studente e dei docenti.
- Miglioramento delle competenze digitali del personale docente e nell'uso di ICT nella didattica, nell'uso di metodologie laboratoriali e nella personalizzazione dell'apprendimento. Utilizzare l'ASL per imparare a progettare per competenze.
- Ampliamento dell'offerta formativa, potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze. Favorire l'orientamento formativo e il benessere dello studente.
- Maggiore interesse degli studenti per i laboratori pomeridiani che costituiscono una forte spinta alla socializzazione, alla motivazione degli studenti in difficoltà, allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali. Maggiore attenzione da parte dei docenti alla didattica per competenze.

#### Effetti negativi a medio termine

- Impegno finanziario gravoso per sostenere manutenzione della strumentazione tecnologica
- Difficoltà nella gestione della strumentazione e nella gestione degli spazi. Difficoltà nella rimodulazione dell'organizzazione scolastica che ha un caratteristico impianto disciplinarista con orari rigidi e separati per materia.
- Numero inadeguato di classi attrezzate con strumentazione tecnologica innovativa che viene richiesta dalla quasi totalità dei docenti che conducono i laboratori.



- Difficoltà per gli studenti pendolari nella frequenza pomeridiana per mancanza di collegamenti efficienti tra la città e i vari Comuni della Provincia.

Effetti positivi a lungo termine

- Ampliamento delle opportunità formative, attraverso l'utilizzo delle infrastrutture informatiche e la realizzazione di ambienti scolastici accoglienti e attivazione di forme di didattica inclusiva con coinvolgimento attivo degli studenti.
- Aumento della consapevolezza nell'uso degli strumenti multimediali per migliorare i livelli di apprendimento negli studenti, nell'uso della modalità della lezione laboratorio e miglioramento della motivazione per gli studenti.
- Promozione di una scuola aperta, stimolante, polo di aggregazione culturale per il territorio. Possibilità di coltivare le attitudini individuali.

Effetti negativi a lungo termine

- Difficoltà a sostenere i costi della manutenzione e del rinnovo costante della strumentazione.
- Sostenibilità dei costi di gestione dei processi. Difficoltà di organizzazione negli spazi per i limiti strutturali degli stessi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare le competenze di base in ambito matematico e linguistico

### Traguardo



Aumentare il livello delle competenze in italiano e matematica dalla fascia di base alla fascia media per un 10%

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Uniformare gli esiti interni alle classi. Diminuire la varianza tra le classi.

### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi del 10%

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di iniziative di recupero e potenziamento

---

Uso frequente di forme di didattica laboratoriale

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Strutturazione di un ambiente di apprendimento stimolante ,caratterizzato da idonea strumentazione tecnologica

---

## ○ Inclusione e differenziazione





Favorire l'effettiva inclusione degli studenti attraverso il successo formativo

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturazione della scuola in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificazione di specifiche iniziative di formazione su metodologie innovative ,l'impiego della tecnologia nella didattica e la didattica per competenze

Realizzazione di corsi di formazione sulla valutazione nel liceo classico

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico, DSGA, team dell'innovazione, consulenti ed esperti esterni
Risultati attesi	Realizzazione di laboratori interattivi multimediali e di ambienti polivalenti per la partecipazione studentesca e per attività laboratoriali. Miglioramento della dotazione tecnologica di aule, laboratori e spazi comuni.

Attività prevista nel percorso: Attività di formazione su nuove metodologie didattiche, metodo e ITC

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico e funzione strumentale dedicata.
Risultati attesi	Partecipazione di un gruppo consistente di docenti agli incontri programmati ed effettiva ricaduta sulla didattica. Efficacia dei materiali prodotti. Miglioramento risultati di apprendimento degli studenti



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Principali elementi di innovazione PERCORSO 1

1. Il percorso si incentra sulla possibilità per gli studenti di trovare una risposta ai propri bisogni educativi come singoli. Inoltre risponde alla necessità di dedicare la giusta attenzione, anche nei percorsi liceali con una predominanza di materie umanistiche, all'approfondimento del curriculum scientifico, le cui competenze sono riconosciute centrali nella società della conoscenza del XXI secolo. L'attenzione al recupero si sposa con l'introduzione di metodologie laboratoriali in grado di rimotivare studenti in difficoltà e fornire, attraverso una didattica più pratica ed attiva, delle diverse occasioni di apprendimento. Investire nel recupero in termini di riorganizzazione dell'orario e finalizzazione delle risorse dovrebbe portare già nel breve periodo ad una riduzione dei debiti. L'organizzazione del recupero in orario aggiuntivo, anche classi aperte favorisce relazioni più ricche e supera la rigidità del gruppo classe.

2. La costruzione di un'autentica comunità di pratiche, fondata sulla riflessione comune e sullo scambio professionale. Lavorare su obiettivi minimi, sull'individuazione di prove comuni per la verifica degli apprendimenti, analizzare collegialmente gli esiti delle prove nazionali in relazione all'andamento delle varie classi può rappresentare una modalità efficace per fare del confronto collegiale una pratica valorizzante la professionalità di ognuno, per creare l'abito alla pratica riflessiva e considerare fondamentale la relazione tra programmazione e valutazione attribuendo alla valutazione la sua funzione di orientamento della programmazione stessa. Il lavoro nei dipartimenti, che ovviamente è solo in minima parte destinato all'individuazione di obiettivi minimi e prove comuni, è centrale nell'individuazione di modalità efficaci sia per il supporto agli studenti con difficoltà di apprendimento, che ai destinatari di percorsi di valorizzazione delle eccellenze. Altrettanto importante è il trasferimento della riflessione dei dipartimenti nei Consigli di classe.

#### Principali elementi di innovazione PERCORSO 2

1 L'ampliamento delle opportunità formative e la rimodulazione degli spazi scolastici e della didattica offre agli studenti la possibilità di vivere l'esperienza scolastica con modalità diverse da



quelle della lezione frontale in classe. La mancanza di spazi trova al tempo stesso una possibile soluzione nella rimodulazione di alcuni spazi ed arredi, che grazie alla loro progettazione polifunzionale, per lavoro di gruppo, per classi aperte, per attività di peer education. Le azioni che fanno capo a questo percorso sono anche volte a motivare gli studenti e a renderli più consapevoli delle opportunità formative rappresentate dalle tecnologie e dalla rete e a saperne fruire in modo corretto ed autonomo. Un ulteriore aspetto positivo è rappresentato dal fatto che alcune attività didattiche sono progettate da gruppi di docenti che elaborano materiali e percorsi che diventano "learning tools" comuni ed attivano processi di condivisione e di riflessione professionale.

2. Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, realizzato mediante l'apertura pomeridiana della scuola, garantisce agli studenti di vivere concretamente opportunità di orientamento e di acquisire competenze che superano le tradizionali competenze disciplinari e scolastiche. Nei vari laboratori attivati ogni studente ha occasione di confrontarsi con discipline che non fanno parte del proprio curriculum di indirizzo o di approfondire discipline che non hanno molto spazio nel curriculum di indirizzo, con modalità che non sono quelle della didattica frontale. Tutti i laboratori tengono conto delle competenze del quadro comune europeo, delle cosiddette "life skills" e le pongono in relazione con le conoscenze di carattere disciplinare. Questo approccio è ora anche rafforzato dai PCTO, che, connettono educazione formale, non formale e mondo del lavoro e dalla progettazione europea, che contribuisce all'internazionalizzazione del curriculum. realizzato mediante l'apertura pomeridiana della scuola, garantisce agli studenti di vivere concretamente opportunità di orientamento e di acquisire competenze che superano le tradizionali competenze disciplinari e scolastiche. Nei vari laboratori attivati ogni studente ha occasione di confrontarsi con discipline che non fanno parte del proprio curriculum di indirizzo o di approfondire discipline che non hanno molto spazio nel curriculum di indirizzo, con modalità che non sono quelle della didattica frontale. Tutti i laboratori tengono conto delle competenze del quadro comune europeo, delle cosiddette "life skills" e le pongono in relazione con le conoscenze di carattere disciplinare. Questo approccio è ora anche rafforzato dai PCTO, che, connettono educazione formale, non formale e mondo del lavoro e dalla progettazione europea, che contribuisce all'internazionalizzazione del curriculum.

## Aree di innovazione

---



## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Partecipazione di un gruppo consistente di docenti agli incontri programmati ed effettiva ricaduta sulla didattica. Efficacia dei materiali prodotti. Miglioramento risultati di apprendimento degli studenti

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per l'attivazione di forme di didattica attiva e collaborativa: Biblioteca innovativa; laboratori interattivi; laboratorio per Coding; podcast per la web radio del Liceo su libri e lettura; rinnovamento aule didattiche



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per la realizzazione di laboratori e aule innovative saranno utilizzati fondi PNRR assegnati alla scuola. Si tratta del PIANO SCUOLA 4.0 per trasformare le aule tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro. Spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione. Nello specifico, si utilizzeranno i fondi:

Next generation classrooms –classi innovative

Next generation labs- gli spazi per le professioni digitali del futuro



## L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 6** Traguardi attesi in uscita
- 10** Insegnamenti e quadri orario
- 17** Curricolo di Istituto
- 26** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 62** Attività previste in relazione al PNSD
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 85** Piano per la didattica digitale integrata



## Aspetti generali

Il curriculum descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la comunità di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime.

La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline. La progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche spetta ai docenti che, nei dipartimenti, organizzati per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da conseguire al termine di ogni anno scolastico e i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse.

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei Dipartimenti che fanno riferimento ai quattro assi culturali:

ASSE DEI LINGUAGGI , distinto in

Dipartimento di Italianistica (Lingua e letteratura italiana)

Dipartimento di Antichistica (Lingua e cultura latina; Lingua e cultura greca)

Dipartimento Linguistico (Lingua e cultura inglese)

ASSE MATEMATICO e SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Dipartimento delle Scienze matematiche, fisiche, naturali e motorie

ASSE STORICO-SOCIALE

Dipartimento delle Scienze sociali ( Filosofia, Storia, Geostoria, Ed. Civica, Storia dell'arte, IRC)

OBIETTIVI EDUCATIVI

**Competenza conoscitiva**





-Competenza linguistico-comunicativa: saper utilizzare una pluralità di lingue e linguaggi e di altre forme di comunicazione per comprendere, interpretare, narrare, descrivere e rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre e argomentare idee.

### **Competenza metodologica- operativa**

-Saper analizzare dati, valutare situazioni e prodotti, formulare ipotesi e previsioni, sperimentare scelte, soluzioni e procedimenti, utilizzare strumenti, eseguire operazioni ed elaborare prodotti.

### **Competenza relazionale**

- Sapersi relazionare con se stessi e con gli altri, agire con autonomia e consapevolezza, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, le cose e le persone, confrontarsi, collaborare e cooperare all'interno di un gruppo.

## OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO

### **Asse dei Linguaggi**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

### **Asse Matematico – scientifico – tecnologico**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.



- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando varianti e relazioni.
- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare dati e fenomeni e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente le potenzialità offerte da applicazioni scientifiche di tipo informatico.

### **Asse Storico-sociale**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su un reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Padroneggiare le nozioni e le categorie essenziali elaborate dalla tradizione filosofica, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi più significativi e apportare il proprio contributo di pensiero nella discussione dei temi metafisici, logici, etici e politici posti all'attenzione.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LC "P.GALLUPPI" CATANZARO

CZPC060004

### Indirizzo di studio

---

#### ● CLASSICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

## Approfondimento

---

Il Regolamento dei Licei (15 marzo 2010) e le relative Indicazioni Nazionali disciplinari forniscono



il nuovo quadro di riferimento per la scuola superiore italiana.

Finalità del biennio sono:

- la verifica e l'eventuale integrazione di quanto lo studente abbia acquisito nel primo ciclo, conclusosi con la il terzo anno della scuola secondaria di primo grado;
- una prima maturazione delle competenze specifiche del liceo prescelto, anche in vista dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Lo studente che termina il biennio del Liceo Classico:

1. si è abituato alla precisione e all'uso del ragionamento, acquisendo un metodo di studio serio, efficace, flessibile;
2. sa comunicare, usando il linguaggio verbale e non verbale, nel rispetto di sé, degli altri e del contesto;
3. sa esprimersi correttamente in italiano, sia nella produzione scritta che in quella orale;
4. sa svolgere una accurata riflessione linguistica sia per quanto riguarda l'italiano che le lingue classiche, che la lingua inglese;
5. ha iniziato a leggere e comprendere opere e autori significativi della tradizione culturale greco-latina (soprattutto in traduzione italiana) europea e mondiale;
6. ha acquisito una competenza linguistico-comunicativa nella lingua inglese pari al livello B1;
7. sa collocare nella dimensione spazio-temporale fatti e luoghi della storia antica e altomedioevale, collegandoli alla realtà geografica moderna;
8. ha sviluppato le capacità di calcolo, conosce i fondamenti della geometria euclidea, conosce il linguaggio degli insiemi e delle funzioni, ha acquisito familiarità con gli strumenti informatici;
9. ha sviluppato un approccio di tipo fenomenologico basato su osservazione e descrizione nell'ambito delle scienze naturali, applicando il metodo sperimentale nei suoi aspetti essenziali.

### Profilo in uscita

Secondo le **Indicazioni nazionali**, gli studenti, in uscita dal Liceo Classico, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, di documenti e di autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come possibilità di comprensione critica del presente e del futuro;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione e per la traduzione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, sia nella pratica della traduzione sia nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente e comunicare con padronanza sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

In riferimento della normativa citata, i Consigli di classe tradurranno le finalità in **obiettivi didattici trasversali** per un pieno sviluppo della personalità degli allievi promuovendo:



- *l'interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (sapere) e le loro implicazioni operative ed applicative (saper fare);*
- *il senso critico, l'originalità, la ricerca della soluzione di un problema, la capacità di analisi e sintesi;*
- *l'attività dei laboratori per l'arricchimento educativo e formativo curricolare.*



## Insegnamenti e quadri orario

### LC "P.GALLUPPI" CATANZARO

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

##### I CARDINI DELLA LEGGE 92/2019 "INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO SCOLASTICO DELL'EDUCAZIONE CIVICA"

- Art.1, comma 2: «L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona».
- Art.2, comma 1: «(...) è istituito **l'insegnamento trasversale dell'educazione civica** (...)»
- Art. 2 , comma 3: " Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l' **insegnamento trasversale dell'educazione civica**, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti"
- Art.2,comma4: «Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia»
- Art.2, comma 5: «Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con **compiti di coordinamento**»
- Art2, comma 6: «**Il docente coordinatore** di cui al comma 5 formula **la proposta di voto espresso in decimi**, acquisendo **elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato**



### **l'insegnamento dell'educazione civica».**

- Art.2, comma 7: «Il dirigente scolastico verifica la piena attuazione e la coerenza con il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**
- **Art. 3** Le tematiche di riferimento:
  1. Costituzione, istituzione dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
  2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
  3. Educazione alla cittadinanza digitale;
  4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
  5. Educazione ambientale, sviluppo sostenibile;
  6. Educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie;
  7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
  8. Formazione di base in materia di protezione civile;
  9. Educazione stradale;
  10. Educazione alla salute e al benessere;
  11. Educazione al volontariato.

## **Approfondimento**

---

Insegnamenti e quadri orario





[DETTAGLI](#)

**LICEO CLASSICO (SEZIONI C/E)**

Il LICEO CLASSICO TRADIZIONALE continua l'originario impianto culturale dell'ordinamento classico, con il potenziamento delle discipline scientifiche e della lingua inglese per l'intero quinquennio. Rappresenta l'accesso privilegiato alle radici storiche della società occidentale e la chiave di interpretazione della realtà attuale. Il diploma di maturità del Liceo Classico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro.

**PIANO DEGLI STUDI del LICEO CLASSICO**

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>
<b>Totale ore</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>1023</b>	<b>1023</b>	<b>1023</b>

\* Con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**LICEO CLASSICO CON POTENZIAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO ( SEZIONI B/D)**

IL Liceo Classico Giuridico-Economico attraverso lo studio delle strutture sociali, giuridiche ed economiche fornisce chiavi di lettura della complessità della società contemporanea necessarie



per operare scelte consapevoli sia in ambito scolastico che professionale. Inoltre, lo studio del diritto e dell'economia consente un ampliamento della possibilità di scelta in fase di orientamento in uscita e, soprattutto, offre conoscenze indispensabili per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Nel primo biennio (I e II anno) è prevista un'ora (1) settimanale di Diritto.

Nel secondo biennio (III e IV anno) e quinto anno sono previste un'ora (1) di Economia e un'ora (1) di Diritto settimanali.

LICEO CLASSICO GIURIDICO - ECONOMICO	I Biennio		II Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<b>Attività e insegnamenti</b>	<b>Orario settimanale</b>				
Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina *	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia			3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Diritto	1	1	1*	1*	1*
Economia	-	-	1	1	1
<b>Totale settimanale ore di lezione</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* Un'ora settimanale si svolge in compresenza del docente di Storia.

## LICEO CAMBRIDGE -LA LINGUA INGLESE E IL DIPLOMA IGCSE NAZIONALE CAMBRIDGE (SEZIONI A/F)

L'indirizzo internazionale "Cambridge" prevede:

- il potenziamento della lingua inglese ( 5 ore -invece di tre- di cui due con la compresenza del docente madrelingua);
- l'insegnamento di due discipline del curriculum (latino e biologia o geostoria) in inglese (CLIL- Content Language Integrated Learning) con la compresenza del docente madrelingua. (2 ore su



5 per latino- 1 ora su due per biologia e su tre per geostoria).

I programmi per le discipline in lingua sono indicati dall'ente di riferimento Cambridge che fornisce anche i libri di testo.

A conclusione del terzo anno si perfeziona il percorso mediante l'accesso al diploma **IGCSE** (International General Certificate of Secondary Education). Il docente madrelingua, in collaborazione con il titolare di cattedra, prepara gli studenti all'esame IGSE.

È prevista, completato il terzo anno e acquisito il diploma IGCSE, la possibilità di proseguire il percorso Cambridge, al fine di acquisire la certificazione più alta al quinto anno, oppure seguire il curriculum di studi ordinario.

Gli studenti, orientati a scegliere questo prestigioso itinerario formativo, devono aver conseguito una valutazione pienamente positiva nella lingua inglese nel segmento scolastico precedente (Scuola secondaria di I grado).



LICEO CLASSICO CAMBRIDGE IGCSE	I Biennio		II Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<b>Attività e insegnamenti</b>	<b>Orario settimanale</b>				
Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina *	5* (3+2)	5* (3+2)	4* (3+1)	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)*	5* (3+2)	5* (3+2)	5* (3+2)	3	3
Storia e Geografia**	3	3	-	-	-
Storia *			3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia; Chimica; Scienze della Terra)**	2** (1+1)	2** (1+1)	2** (1+1)	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale settimanale ore di lezione</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>33</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\*Due ore settimanali si svolgono in presenza di docenti di madrelingua inglese.

\*\* Un'ora settimanale si svolge in presenza di docenti di madrelingua inglese.

**N.B.** Nelle sezioni a indirizzo Cambridge TRE sono le discipline che prevedono il conseguimento del Diploma IGCSE: *Inglese, Latino, Scienze.*

## LICEO CLASSICO- INDIRIZZO SPERIMENTALE CURVATURA BIOMEDICA

Il percorso didattico, unico nella struttura e nei contenuti, è istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il



Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza classe del Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

Il percorso nazionale, che riproduce il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

La sperimentazione indirizzata agli studenti delle classi terze, avrà una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.



## Curricolo di Istituto

### LC "P.GALLUPPI" CATANZARO

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la comunità di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la comunità di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime.

La nostra scuola ha inteso costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline. La progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche spetta ai docenti che, nei dipartimenti, organizzati per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da conseguire al termine di ogni anno scolastico e i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse.

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei Dipartimenti che fanno riferimento ai quattro assi culturali:

ASSE DEI LINGUAGGI, distinto in

Dipartimento di Italianistica (Lingua e letteratura italiana)

Dipartimento di Antichistica (Lingua e cultura latina; Lingua e cultura greca)

Dipartimento Linguistico (Lingua e cultura inglese)



ASSE MATEMATICO e SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Dipartimento delle Scienze matematiche, fisiche, naturali e motorie

ASSE STORICO-SOCIALE

Dipartimento delle Scienze sociali ( Filosofia, Storia, Geostoria, Ed. Civica, Storia dell'arte, IRC)

OBIETTIVI EDUCATIVI

### **Competenza conoscitiva**

-Competenza linguistico-comunicativa: saper utilizzare una pluralità di lingue e linguaggi e di altre forme di comunicazione per comprendere, interpretare, narrare, descrivere e rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre e argomentare idee.

### **Competenza metodologica- operativa**

-Saper analizzare dati, valutare situazioni e prodotti, formulare ipotesi e previsioni, sperimentare scelte, soluzioni e procedimenti, utilizzare strumenti, eseguire operazioni ed elaborare prodotti.

### **Competenza relazionale**

- Sapersi relazionare con se stessi e con gli altri, agire con autonomia e consapevolezza, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, le cose e le persone, confrontarsi , collaborare e cooperare all'interno di un gruppo.

OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO

### **Asse dei Linguaggi**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

### **Asse Matematico – scientifico – tecnologico**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.



- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando varianti e relazioni.
- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare dati e fenomeni e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente le potenzialità offerte da applicazioni scientifiche di tipo informatico.

### **Asse Storico-sociale**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su un reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Padroneggiare le nozioni e le categorie essenziali elaborate dalla tradizione filosofica, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi più significativi e apportare il proprio contributo di pensiero nella discussione dei temi metafisici, logici, etici e politici posti all'attenzione.





## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'allievo/a

interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed



elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

2. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
3. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
4. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
5. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali, tecnici, in lingua straniera) e comincia a ne costruisce un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
6. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, specialistico) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
7. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
8. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
9. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO**



## OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

Analizzare ed approfondire aspetti giuridico - istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.

Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.

Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di Educazione civica previsti dalla Legge 92/ 2019.

Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 35/ 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione civica.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Fisica



- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

In allegato curricolo verticale di Ed.Civica



## Allegato:

Curricolo verticale di Ed.Civica.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

#### COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

**IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

**PROGETTARE:** utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

**COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

**COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

**RISOLVERE I PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

**INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

**ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.





# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● La rivalsea dell'audio: il PODCAST quale strumento di informazione"

Il progetto si propone di guidare gli studenti in un PCTO che valorizzi la comprensione del mondo dell'informazione e del metodo su cui si fonda la professione giornalistica. Gli allievi vengono guidati in un percorso formativo che teso a promuovere la sperimentazione di una concreta attività editoriale finalizzata alla produzione di un genere molto diffuso e apprezzato dai più giovani: il Podcast.

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

- Giornalista professionista

### Durata progetto

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

Durante il periodo di attività gli studenti compilano il diario formativo (diario di bordo) . Periodicamente effettuano una auto-valutazione dell'esperienza svolta, in modo da riflettere su item quali: coinvolgimento nell'attività, disponibilità, responsabilità, autonomia, atteggiamento di fronte a nuove problematiche e nuovi compiti.



Monitoraggio in aula virtuale e in presenza.

Si effettuerà una valutazione iniziale - intermedia e finale .

Al termine sarà effettuata una valutazione complessiva per l'accertamento delle competenze in pieno accordo con tutto il consiglio di classe e i tutor scolastico ed in azienda come previsto dal CdC:

La valutazione avverrà con le seguenti modalità:

- Relazione finale
- Test e prova pratica, simulazioni attività social.

## ● Laboratorio di musica

Il Progetto è diretto agli studenti interessati alle attività musicali e rappresenta un'occasione di partecipazione e di coinvolgimento della comunità scolastica che, attraverso l'esibizione dei ragazzi, parlerà di sé utilizzando una delle forme di linguaggio più comunicative e dirette.

La musica, infatti, favorendo l'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni, è uno strumento importante per veicolare ed incentivare, nella quotidiana realtà scolastica, l'impegno nell'organizzazione delle attività di studio, l'autodisciplina, la solidarietà, lo sforzo di armonizzarsi con l'altro, divertendosi in modo sano e positivo. Il progetto prevede incontri su base settimanale per la preparazione del concerto finale .

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

- Musicista professionista

### Durata progetto

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

Valutazione e autovalutazione in itinere e nel concerto finale di fine anno





### ● L'Uomo e la Natura

---

Tutte le attività proposte hanno lo scopo di avviare i ragazzi alla consapevolezza dell'importanza della preservazione dell'ambiente naturale per il futuro del pianeta. Il progetto prevede ore diciotto ore da svolgersi in un'azienda agrituristica dove gli studenti saranno seguiti da un esperto agronomo.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- Esperto agronomo

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---



La produzione di un elaborato multimediale da parte di tutti i partecipanti al progetto rappresenterà il momento di riflessione /valutazione del percorso effettuato.

### ● “Nuovi approcci ai testi antichi: letteratura greco-latina, bibliologia e informatica”

Il percorso si propone di coniugare la conoscenza del mondo antico con i nuovi strumenti informatici

#### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

- Docenti universitari UNICAL

#### Durata progetto

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di un prodotto multimediale e test finale di gradimento/valutazione.

### ● Volontariato e integrazione Emergency

Il Progetto prevede attività di volontariato co-gestite dai volontari di Emergency



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- Volontari di Emergency

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Video di sintesi sull'esperienza vissuta e test finale di gradimento/valutazione

## ● Per itinera discimus

---

Promuovere una cultura classica attraverso lezioni e visite guidate in latino

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Tutor appartenenti all'ISCC -Roma



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Test di gradimento/valutazione finale

### ● Un albero per il futuro

---

Le attività proposte hanno lo scopo di avviare i ragazzi alla consapevolezza dell'importanza della preservazione dell'ambiente naturale per il futuro del pianeta in collaborazione con i Carabinieri della Biodiversità.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- Carabinieri della Biodiversità

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



Materiale multimediale che riassume le attività svolte e test di gradimento/valutazione finale

## ● Legalità e mondo delle professioni

---

Incontri formativi/informativi con diverse figure professionali tenuti prevalentemente a scuola in orario pomeridiano e partecipazioni in streaming ad eventi rilevanti con esperti di tematiche riguardanti legalità, contrasto alle mafie, transizione ecologica, benessere e salute, cittadinanza attiva.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Materiale multimediale che illustra le attività svolte. Test di gradimento/valutazione finale  
radimento/valutazione finale

## ● PCTO ICDL 6

---

Attività finalizzate al superamento degli esami ICDL



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Esami in Test Center AGEP0001

## ● New York young UN : l'ambasciatore del futuro

---

L'attività mira al consolidamento delle conoscenze di base delle discipline giuridiche, con particolare riguardo verso i temi di diritto e cooperazione internazionale . Il percorso si conclude con un viaggio a New York con visita all'ONU nel mese di marzo

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Materiale multimediale che riassume le attività svolte. test di gradimento/verifica finale

## ● Amica Sofia- La biga alata

---

Il progetto si propone di incentivare un rapporto dialogico/filosofico tra adolescenza e infanzia attraverso laboratori che si tengono con i bambini delle scuole secondarie di primo grado della città .

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Formatore \_ Presidente Amica Sofia

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



I lavori realizzati durante i laboratori di filosofia verranno pubblicati sulla rivista " Amica Sofia"

## ● Fare Cinema

Il progetto mira a far comprendere il valore dell'audiovisivo nella società contemporanea attraverso la conoscenza delle tecniche e del linguaggio dell'audiovisivo grazie alla mediazione dell'esperto

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

- Esperto docente dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro

### Durata progetto

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

Elaborati individuali e di gruppo

## ● Su il sipario

Il progetto mira a far conoscere e usare linguaggi verbali e non verbali, potenziare lo sviluppo affettivo linguistico e relazionale, favorire l'inclusione attraverso la valorizzazione delle differenze, cogliere il significato dell'intonazione, memorizzare e recitare testi drammatizzati. Con cadenza settimanale si snoderanno le attività teatrali funzionali alla messa in scena dello spettacolo finale





### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Attore professionista

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Spettacolo teatrale di fine anno

## ● A scuola di pace

---

Il progetto si basa , essenzialmente, su un'attività di tutoring che mette al centro dell'apprendimento gli studenti, i quali aiutano e sostengono l'apprendimento di altri in modo interattivo, intenzionale e sistematico ,presso la parrocchia rionale.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Relazione documentata e / o produzione di testi argomentati sull'attività svolta

## ● **Giovani e Impresa**

---

Attività svolte in sinergia con i protagonisti del mondo delle professioni della città per migliorare la conoscenza del mercato del lavoro, lo status giuridico di datore di lavoro e lavoratore, le norme di sicurezza.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Problem solving, attività laboratoriale e seminariale



### ● **Biologia con curvatura biomedica**

---

Durante il periodo di attività gli studenti seguiranno per ogni anno 4 moduli, ognuno dei quali sarà sviluppato in 16 ore di lezione con il docente di scienze referente del progetto, in 20 ore di lezione con gli specialisti individuati dall'ordine dei medici e per 10 ore (che saranno riconosciute ai fini del raggiungimento del monte ore obbligatorio di PCTO) saranno coinvolti in attività organizzate dall'ordine dei medici.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- Medici iscritti all'Ordine dei medici della provincia di Catanzaro

#### Durata progetto

---

- Triennale

#### Modalità di valutazione prevista

---

Il monitoraggio delle attività avverrà con regolarità bimestrale mediante la somministrazione di test a scelta multipla predisposti dagli specialisti (ulteriori 4 ore a cura del docente referente)

### ● **Tesori dell'arte**

---



Il progetto prevede lo studio approfondito del patrimonio storico e artistico della provincia catanzarese, finalizzato alla conoscenza del proprio territorio e alla conduzione di visite guidate in cui i beni culturali in oggetto vengono raccontati con linguaggi tecnici appropriati .

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Rete museale. FAI

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione orale e presentazione di un elaborato multimediale; La valutazione sarà esplicitata anche attraverso un Attestato finale



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Centro Sportivo Scolastico

Padronanza atletica delle discipline sportive programmate con sviluppo del senso civico, il rispetto delle regole e delle persone, l'accettazione dei propri limiti, il superamento dell'insicurezza, rielaborare le sconfitte, vivere in modo sano la vittoria, interiorizzare i valori dello sport.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Uniformare gli esiti interni alle classi. Diminuire la varianza tra le classi.

#### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi del 10%

#### Risultati attesi

Orientare gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, alla pratica motoria in modo tale che le ore aggiuntive siano il naturale completamento del lavoro curricolare



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Giornata finale dello sport scolastico con la premiazione dei ragazzi

Galluppiadi

### ● Scrittura a staffetta a cura della Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo.

L'attività consiste nella stesura di un racconto scritto a più mani. L'incipit, realizzato da uno scrittore di professione, viene trasmesso a una classe appartenente a una delle scuole che aderiscono al progetto che scrive il primo capitolo e che trasferisce il proprio scritto a un'altra classe di un altro istituto, che potrebbe trovarsi anche molto lontano geograficamente il quale, dopo aver letto incipit e primo, capitolo scrive il secondo e così via sino alla conclusione del racconto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare le competenze di base in ambito matematico e linguistico

#### Traguardo

Aumentare il livello delle competenze in italiano e matematica dalla fascia di base alla fascia media per un 10%

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Uniformare gli esiti interni alle classi. Diminuire la varianza tra le classi.

#### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi del 10%

### Risultati attesi

---

Potenziamento di abilità di base e abilità integrate. Riflessione su temi della cittadinanza attiva e della legalità. Apertura al territorio e alle reti di scuole del territorio nazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

### Obiettivi formativi:

Sviluppare il lavoro di gruppo

Sapersi confrontare

Rispettare le regole e il contesto

Confrontarsi con reti di scuole partecipanti al progetto a distanza

Saper rispettare le consegne

### Obiettivi cognitivi:

Raccontarsi e riconoscersi

Saper partire da un'idea guida

Informarsi per affrontare il tema della staffetta

Arricchire il lessico

Usare il linguaggio in modo creativo

Saper usare la punteggiatura in modo corretto

## ● ECDL per tutti 2022

Consentire a tutti gli alunni, al personale della scuola, e ai parenti sia degli alunni che dei docenti e del personale ATA, di ottenere le certificazioni AICA per l'ECDL

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla





produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare le competenze di base in ambito matematico e linguistico

### Traguardo

Aumentare il livello delle competenze in italiano e matematica dalla fascia di base alla fascia media per un 10%

Risultati attesi

---

Consentire a tutti gli alunni, al personale della scuola, e ai parenti sia degli alunni che dei docenti e del personale ATA, di ottenere le certificazioni AICA per l'ECDL

Destinatari

Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## Approfondimento

Attività: lezioni - esercitazioni al computer



#### Contenuti:

- 1 -Computer Essentials
- 2 -Online Essentials
- 3 -Word Processing
- 4 -Spreadsheets
- 5 -IT Security
- 6 -Presentation
- 7 -Online Collaboration

## ● Gutenberg 20 "VITE SOSPESE"

stimolare e incrementare la capacità di leggere ( il romanzo, il libro di fantasia, il saggio storico-filosofico o scientifico, il testo giornalistico, la realtà che ci circonda ), formare la persona sotto l'aspetto cognitivo,relazionale, sociale, essere veicolo di formazione di un'opinione pubblica più aperta e colta, di una società civile più esigente e capace di rivendicare legalità in una terra ancora troppo condizionata da poteri criminali .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare le competenze di base in ambito matematico e linguistico

#### Traguardo

Aumentare il livello delle competenze in italiano e matematica dalla fascia di base alla fascia media per un 10%

### Risultati attesi

---

capacità di comprendere e interpretare un testo, sviluppare e/o consolidare le competenze di problematizzazione e rielaborazione critica, acquisire un pensiero plurale e una capacità di argomentazione che è educazione alla democrazia, imparare ad usare i linguaggi specifici, partecipare al dibattito culturale, cogliere la complessità dei problemi morali, politici, economici, scientifici formulando risposte personali argomentate, acquisire la capacità di integrazione pluridisciplinare delle conoscenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Scrittori, giornalisti, saggisti

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

## Approfondimento

- imparare a comprendere e interpretare il testo, sviluppare e/o consolidare le competenze di problematizzazione e rielaborazione critica, acquisire un pensiero plurale e una capacità di argomentazione che è educazione alla democrazia, imparare ad usare i linguaggi specifici, partecipare al dibattito culturale, cogliere la complessità dei problemi morali, politici, economici, scientifici formulando risposte personali argomentate, acquisire la capacità di integrazione pluridisciplinare delle conoscenze.

### ● Ponti: la cultura per la cittadinanza attiva e il cambiamento

Il progetto "Ponti: la cultura per la cittadinanza attiva e il cambiamento" rappresenta la volontà di portare avanti nel territorio della regione Calabria un'azione di sistema, complessa, che agisce a vari livelli e che si colloca nella cornice dell'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alle questioni di genere e ai sentimenti, in un'ottica di cambiamento e sviluppo territoriale.

L'obiettivo di fondo è lavorare con la fascia di età degli adolescenti e giovani adulti, provenienti da contesti e territori della Calabria diversi tra loro, dalle scuole alle carceri minorili, con lo scopo di costruire ponti, legami e intersezioni fra le tematiche che si affrontano e i propri contesti di riferimento, al fine di promuovere lo sviluppo individuale e collettivo attraverso la cultura, il teatro e la musica.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Uniformare gli esiti interni alle classi. Diminuire la varianza tra le classi.

#### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi del 10%

## Risultati attesi

---

Lavorare sull'educazione alla legalità e sull'educazione di genere significa scardinare quel modo di organizzare la realtà secondo categorie fisse, che assegnano un ruolo preciso a ognuna/o in base al genere. Proporre percorsi strutturati che tentano di evidenziare le asimmetrie, le discriminazioni presenti nella società fra uomini e donne, a partire dalle relazioni fra loro. Relazioni di prossimità, intime, che si fondano su norme di comportamento legate al genere: rigide scatole che definiscono le aspettative di/su donne e uomini all'interno della relazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto "Ponti: la cultura per la cittadinanza attiva e il cambiamento" rappresenta la volontà di portare avanti nel territorio della regione Calabria un'azione di sistema, complessa, che agisce a vari livelli e che si colloca nella cornice dell'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alle questioni di genere e ai sentimenti, in un'ottica di cambiamento e sviluppo territoriale. L'obiettivo di fondo è lavorare con la fascia di età degli adolescenti e giovani adulti, provenienti da contesti e territori della Calabria diversi tra loro, dalle scuole alle carceri minorili, con lo scopo di costruire ponti, legami e intersezioni fra le tematiche che si affrontano e i propri contesti di riferimento, al fine di promuovere lo sviluppo individuale e collettivo attraverso la cultura, il teatro e la musica.

### ● "Ciak processo simulato per evitare un vero processo"

Il progetto è ispirato al comma all'art. 1 comma7 della L.107/2015 e mira all'ampliamento dell'offerta formativa di cui al punto d): sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Attraverso lo studio di un "copione" si mettono in scena le fasi di un processo. Il reato trattato è di forte impatto per gli studenti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Uniformare gli esiti interni alle classi. Diminuire la varianza tra le classi.

#### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi del 10%

## Risultati attesi

---

Alla fine del percorso è previsto un incontro conclusivo, che coinvolge tutte le classi partecipanti ed ha l'obiettivo di avviare una discussione sul lavoro svolto, stimolare i ragazzi all'elaborazione di lavori sul tema e dare visibilità all'iniziativa. I ragazzi dando spazio alla loro fantasia potranno creare presentazioni, disegni, sondaggi, video-spot, canzoni, interviste doppie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Alla fine del percorso è previsto un incontro conclusivo, che coinvolge tutte le classi partecipanti ed ha l'obiettivo di avviare una discussione sul lavoro svolto, stimolare i ragazzi all'elaborazione di lavori sul tema e dare visibilità all'iniziativa.

I ragazzi dando spazio alla loro fantasia potranno creare presentazioni, disegni, sondaggi, video-spot, canzoni, interviste doppie.

## ● Giochi di Archimede

Giochi di logica per allenare la mente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Affinare le capacità logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:





Aule

Magna

## Approfondimento

L'attività prevede una competizione che si svolge durante la mattinata a scuola e premiazione finale per il/i vincitore/ri

### ● Ve lo racconto io il mito

Il progetto prevede la realizzazione di un racconto originale attraverso la rielaborazione e l'attualizzazione di un mito classico

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare le competenze di base in ambito matematico e linguistico

##### Traguardo

Aumentare il livello delle competenze in italiano e matematica dalla fascia di base alla fascia media per un 10%

### Risultati attesi



Sviluppo delle capacità creative e linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Il concorso prevede la realizzazione di un racconto originale ove siano protagonisti il personaggio o i personaggi di un mito greco rielaborato, attualizzato, narrato in modo diverso e originale dalla tradizione antica

### ● Le Galluppiadi

Gli alunni si cimentano in prove di logica, grammatica, arte, musica e discipline sportive

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare le competenze di base in ambito matematico e linguistico

### Traguardo

Aumentare il livello delle competenze in italiano e matematica dalla fascia di base alla fascia media per un 10%

Risultati attesi

---

Sviluppare il senso di appartenenza alla propria scuola e promuovere l'idea della competizione come confronto costruttivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento



Sviluppare il lavoro di gruppo  
Sapersi confrontare  
Rispettare le regole e il contesto

## ● I Colloqui Fiorentini

Convegno di studi che si terrà a Firenze, vuole offrirsi alla scuola come strumento e occasione di incremento e innovazione dell'attività didattica

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare le competenze di base in ambito matematico e linguistico

### Traguardo

Aumentare il livello delle competenze in italiano e matematica dalla fascia di base alla fascia media per un 10%

### Risultati attesi

L'attività è un'occasione per riflettere sulla personalità di Calvino, che ha scandagliato con



stupefacente acutezza la condizione umana del secolo scorso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Relatori presenti al Convegno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

I Colloqui Fiorentini sono uno spazio nella scuola italiana dove gli studenti sono liberi di avventurarsi nella scoperta di sé e del mondo, in una profonda armonia fra cultura e vita, fra sete di sapere e urgenza di significato, mentre per i docenti un appuntamento di vero aggiornamento professionale.

### ● Certamen Ciceronianum Arpinas

L'attività consiste in una gara di traduzione e commento dal latino di un brano di Marco Tullio Cicerone.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Potenziare le capacità vertologiche e sviluppare l'attitudine al confronto con coetanei provenienti da varie realtà geografiche e culturali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

tutor interno e Commissione giudicante esterna

## Approfondimento

Premiazione finale in danaro

## ● Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello

---

L'attività è destinata a studenti- atleti impegnati in attività sportive agonistiche

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Successo formativo nelle passioni personali e nello studio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

**Aule**

strutture sportive esterne

**Strutture sportive**

Calcio a 11

Vela

## Approfondimento

La finalità del progetto tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Mundus servandus est (Bisogna salvare il mondo)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia





- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Sensibilizzazione ambientale dei consumatori, definizioni di simboli per favorire la raccolta differenziata, plastic tax, divieto di vendita di materiali monouso. Valorizzazione delle supply chain sui biocarburanti, o le ultime normative che introducono i requisiti per la commercializzazione degli insetti edibili, a favore della sostenibilità alimentare.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Promuovere un consumo responsabile delle risorse attraverso l'eliminazione degli sprechi, attraverso la differenziazione ed il riciclo dei materiali, incrementando la transizione da un'economia lineare ad una circolare-

Attività seminariali sui temi trattati.

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON
- Contributi volontari delle famiglie



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: DigitalizziAMOci  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale amministrativo

Risultati attesi: Miglioramento del servizio offerto all'utenza e sicurezza nella conservazione dei dati

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: La sfida del futuro  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari : studenti

Risultati attesi: migliorare l'uso delle tecnologie in modo funzionale all'esercizio della professione futura

### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: RinnoviaAmoci  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

**attesi**

Destinatari: docenti

Risultati attesi: innovare la metodologia didattica attraverso l'uso creativo delle tecnologie per migliorare gli apprendimenti degli studenti



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LC "P.GALLUPPI" CATANZARO - CZPC060004

### Criteri di valutazione comuni

#### LA VALUTAZIONE

Secondo quanto esplicita il DPR 122/2009, art. 1, c.3, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al processo di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Nel processo di formazione, la valutazione ha una funzione determinante: da una parte ha il compito assai complesso e delicato di esprimere un giudizio di valore sui cambiamenti intellettuali e comportamentali degli studenti al termine di un lungo ed articolato processo educativo; dall'altra consente all'insegnante di verificare l'efficacia del processo e, qualora si renda necessario, di correggere la programmazione e di progettare attività formative integrative. In questo senso la valutazione si presta ad essere il mezzo più idoneo per delineare i punti di forza e di debolezza del processo insegnamento/apprendimento, in una prospettiva e di prevenzione del disagio (con rischio d'insuccesso scolastico) e di attenzione nei confronti delle eccellenze.

Non può, tuttavia, esistere valutazione se non sono stati delineati con precisione gli obiettivi formativi: senza di essi, la valutazione manca di parametri di riferimento ed assume valore di casualità.

Per definire e classificare i mutamenti avvenuti durante il percorso formativo è necessario, inoltre, raccogliere, analizzare, ed utilizzare informazioni collegate a fattori di tipo diverso: fattori non cognitivi quali la progressione nell'apprendimento, l'interesse, la partecipazione, l'impegno; fattori cognitivi esprimibili in termini di ciò che ogni studente sa o sa fare (conoscere, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare, valutare).



### LE FASI DELLA VALUTAZIONE

La raccolta di dati circa il comportamento e l'apprendimento degli allievi deve essere fatta per soddisfare esigenze didattiche e di orientamento. Si parla perciò di:

- valutazione diagnostica o iniziale, fatta nel momento di intraprendere un itinerario formativo;
- valutazione formativa o in itinere che accompagna costantemente il processo didattico nel suo svolgersi (alla fine di ogni U.D.); la valutazione in itinere ha grande importanza in quanto consente di verificare la validità dei processi di apprendimento messi in atto. Dovrà perciò riferirsi non solo ai già complessi obiettivi disciplinari, ma anche alla capacità di discutere e relazionare in modo autonomo e critico gli stessi contenuti.
- Valutazione sommativa o finale che è comprensiva di tutti gli elementi rilevati dal docente nelle singole attività in ordine a tutti gli obiettivi conseguiti dagli studenti e si esprime attraverso il voto.

Una breve riflessione sull'utilità del voto si rende necessaria: il voto non vuole essere un frettoloso e sbrigativo modo di premiare una prestazione isolata e casuale o, ancora peggio, di stigmatizzare un insuccesso momentaneo o più banalmente punire una impreparazione; è al contrario il risultato di un giudizio oculato e composito che scaturisce da una serie di parametri che terranno conto degli effettivi progressi degli alunni nel percorso educativo-didattico rispetto ai loro specifici ed individuali punti di partenza.

La valutazione dovrà avere come requisito fondamentale l'attendibilità del controllo, sarà effettuata attraverso verifiche sistematiche in relazione agli obiettivi precedentemente fissati e si avvarrà di criteri e parametri trasparenti.

### GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Si fa ricorso a più tipologie di prove:

- prove oggettive di profitto
- prove strutturate (vero/falso, scelte multiple, etc.)
- prove semi-strutturate
- prove tradizionali: interrogazione orale; prova scritta, traduzione dal latino, dal greco, dall'inglese; saggio breve; articolo di cronaca; analisi testuale; risoluzioni di problemi; relazioni.

Molto spazio è riservato alle lezioni dialogate che consentono ai ragazzi di partecipare attivamente alle lezioni, superando la "paura" dell'interrogazione tradizionale che essi vivono come la verifica di una serie di nozioni e conoscenze fine a se stesse, che nulla hanno a che fare con la crescita globale della loro personalità; ed agli insegnanti di valutare non solo le conoscenze ma anche le capacità critiche, dialogiche, e soprattutto la maturità, il senso civico, il rispetto degli altri e delle altrui opinioni, del singolo allievo e dell'intero gruppo classe. Gli allievi si eserciteranno nel dialogo in classe. Vanno sollecitate le loro domande. L'errore deve essere considerato come naturale,



momento importante del processo di apprendimento.

La valutazione non si limita a censire gli errori bensì ad evidenziare le risorse, le potenzialità, i progressi e aiutare l'alunno/a a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé. Per fare questo, si tiene conto dei seguenti criteri:

- progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza;
- impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- crescita globale della personalità dell'alunno/a;
- eventuali condizionamenti socio-ambientali e psicofisici-

L'assegnazione del voto sarà accompagnata da un giudizio, scritto o orale, e sarà equa e trasparente. Considerata la valenza psicologica ed emotiva della valutazione, il giudizio verrà formulato con suggerimenti per migliorare, segnalando altresì eventuali progressi rispetto alla situazione di partenza, mostrando fiducia ed incoraggiando processi di metacognizione. Inoltre, ogni docente farà in modo che lo studente abbia una percezione della sua prova e del suo profitto quanto più vicina possibile ai criteri di valutazione prefissati per promuovere e consolidare l'attitudine all'autovalutazione. La ricerca dell'armonizzazione dei criteri di giudizio è facilitata dal riferimento ai parametri di valutazione e alle competenze specifiche concordati nelle riunioni disciplinari e nei Consigli di Classe paralleli e dalla presenza del Dirigente Scolastico, che ha la funzione di mediazione, di controllo e di garanzia della correttezza delle procedure e degli atti.

Per le materie che prevedono valutazioni scritte e orali, nel corso del primo quadrimestre saranno effettuate almeno 2 prove scritte e 2 orali. Anche nel secondo quadrimestre saranno somministrate almeno 2 prove scritte e 2 orali.

Per le materie che prevedono valutazioni orali, nel corso di ogni quadrimestre saranno effettuate almeno 2 prove orali, di cui una sostituibile con un test scritto. Qualora il risultato fosse negativo, si può prevedere un'ulteriore valutazione orale.

#### VALIDITA'DELL'ANNO SCOLASTICO

Il DPR n. 122/2009 e la C.M. n. 20 del 04/03/2011 stabiliscono che "...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Nello specifico:

Classi: I e II anno (I Biennio)

ore/anno: 891

Limite minimo di frequenza 75% del monte orario: 668

Limite Massimo di ore assenze consentito: 223



< 75% del monte orario: L'ALLIEVO/A NON VIENE SCRUTINATO/A

Classi: III, IV ( II Biennio) e V anno

ore/anno: 1023

Limite minimo di frequenza 75% del monte orario: 767

Limite Massimo di ore assenze consentito: 256

< 75% del monte orario: L'ALLIEVO/A NON VIENE SCRUTINATO/A

Dal monte ore complessivo si devono sottrarre 33 ore per gli alunni che non si avvalgono della IRC e che hanno scelto l'ingresso alla seconda ora o l'uscita anticipate nel caso in cui la lezione coincide con la prima o l'ultima ora di lezione.

Oltre alla ordinaria frequenza delle lezioni sono conteggiate come presenze: la partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli Organi Collegiali della scuola (progetti didattici inseriti nel P.O.F. e/o approvati dal Consiglio di Classe, attività di orientamento, campionati studenteschi, ecc...); attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite d'Istruzione, scambi culturali ecc...); la partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro; la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi.

In tutti questi casi sul registro di classe cartaceo e online e su quello personale (online) del docente verrà annotata la motivazione della mancata presenza in aula.

Nei casi di alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto stabilito per ciascuno dal rispettivo Piano Educativo Personalizzato o dagli eventuali piani formativi individualmente stabiliti dal GLO. Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art.11 - DPR 22/06/09).

□ Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- entrate in ritardo;
- uscite in anticipo;
- assenze per motivi di famiglia;
- astensione dalle lezioni (scioperi degli studenti) e dalle assemblee d'Istituto;
- mancata presenza a scuola in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate;
- mancata partecipazione alle attività organizzate in orario curricolare.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, tenuto conto delle deroghe riconosciute nel punto successivo, comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo





scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Tipologie di assenze documentate e continuative ammesse alla deroga.

Al principio della frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione sono possibili deroghe funzionali ad assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio dei Consigli di Classe con specifica delibera motivata, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Sulla base di quanto disposto nell'art. 14, comma 7 del DPR 122/09, si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare ai limiti sopra riportati:

- motivi di salute documentati da apposita certificazione medica;
- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato da un medico del S.S.N.;
- assenze continuative motivate da patologie che impediscano la frequenza scolastica, certificate da un medico del S.S.N.;
- assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato di un medico del S.S.N. attestante la gravità della patologia;
- visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);
- gravi motivi personali e/o di famiglia (es. lutto);
- rientro nel paese di origine per motivi legali;
- uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza, per società riconosciute dal CONI;
- esami presso il conservatorio Statale.
- Attività PCTO
- Donazione di sangue

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate. Non è previsto lo scorporo delle assenze giustificate a fine anno con certificato medico "a sanatoria" di assenze effettuate nel corso dell'anno scolastico. Il certificato medico deve essere esibito al rientro in classe o nei giorni immediatamente successivi.

Tali deroghe devono comportare un percorso di recupero concordato con l'Istituzione Scolastica e sono concesse a condizione, comunque, che le assenze complessivamente totalizzate non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata. La documentazione relativa alle assenze di cui sopra deve essere fornita al Coordinatore della classe ed inserita nel fascicolo personale dello studente. Essa rientra a pieno titolo tra i dati sensibili ed è



quindi soggetta alla normativa sulla "Privacy" applicata nell'Istituto.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

### **Allegato:**

RUBR VALUT ED CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Nell'elaborazione dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta, si è tenuto conto degli atti interni alla scuola (Regolamento di disciplina e Patto Educativo di Corresponsabilità), del DPR 122/2009 e dei seguenti elementi:

- comportamento nel rapporto con i docenti, con il personale e con i compagni;
- uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola;
- rispetto del Regolamento;
- frequenza e puntualità;
- partecipazione al dialogo educativo;
- Rispetto delle consegne.

In particolare la valutazione del comportamento degli studenti si ispira alle seguenti finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.



In caso di presenza di una sanzione disciplinare per violazioni non gravi, il Consiglio di Classe, nel determinare il voto di condotta, dovrà tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento corretto.

Per gli alunni che riportano nella condotta un voto pari o inferiore a 7 si assegna il punteggio minimo della fascia di credito della media di appartenenza.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

### **CRITERI DI PROMOVIABILITA' E CRITERI DI NON PROMOVIABILITA'**

L'ammissione alla classe successiva è regolamentata dal D.P.R. 22.06.2009 n. 122.

#### **Criteri di promovibilità**

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni e le alunne che in sede di scrutinio finale conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline e nella valutazione del comportamento. La valutazione non sufficiente del comportamento determina automaticamente la non ammissione alla classe successiva.

#### **Criteri di non promovibilità nel caso di valutazione inferiore a sei decimi in condotta e/o**

Il giudizio di non promovibilità verrà espresso nello scrutinio di giugno e/o di rendimento negativo caratterizzato da non raggiunti livelli di sufficienza in più di tre discipline tali da compromettere la qualità del processo educativo e di apprendimento risultano attestati, per cui gli esiti formativi e cognitivi risultano attestati al di sotto degli standard minimi definiti.

### **CRITERI DI "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO", CARENZE E DEBITI FORMATIVI**

Il debito formativo si costituisce nel corso dello scrutinio finale in presenza di una o più insufficienze, per il recupero delle quali il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio, in considerazione di:

- entità e diffusione delle carenze
- reale capacità di recupero dell'alunno
- impegno dell'allievo in vista del risultato da conseguire.

Il numero massimo dei debiti assegnabili è pari a tre.

Le insufficienze conseguite invece nel corso dello scrutinio del primo quadrimestre sono considerate carenze da recuperare nel periodo successivo.

### **CRITERI DI "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO", CARENZE E DEBITI FORMATIVI**

Il debito formativo si costituisce nel corso dello scrutinio finale in presenza di una o più insufficienze, per il recupero delle quali il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio, in



considerazione di:

- entità e diffusione delle carenze
- reale capacità di recupero dell'alunno
- impegno dell'allievo in vista del risultato da conseguire.

Il numero max dei debiti assegnabili è pari a tre.

#### MODALITÀ DI RECUPERO DELLE CARENZE E DEBITI

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; pertanto, la scuola ha l'obbligo di predisporre attività di recupero e sostegno, fermo restando che nessun successo formativo è possibile senza un positivo impegno dello studente, fatto di partecipazione e studio regolare.

In particolare il nostro Istituto, puntando su fattori di qualità nell'organizzazione del servizio finalizzato al recupero, ha predisposto il seguente piano di interventi:

- corsi di recupero disciplinare in itinere per lievi insufficienze;
- corsi di recupero disciplinare in orario extracurricolare per gli studenti che riportino voti di grave insufficienza negli scrutini intermedi e finali. Spetta al Consiglio di Classe valutare per ciascun studente l'opportunità di predisporre questo tipo di intervento e in quali discipline. Tali corsi verranno svolti in orario pomeridiano dopo lo scrutinio del primo quadrimestre (recupero della carenza) e in orario antimeridiano dopo lo scrutinio di giugno nella misura delle risorse economiche della scuola, fermo restando che la famiglia può optare per interventi di recupero a carico della famiglia stessa.

La famiglia deve dare tempestiva comunicazione se intende avvalersi/non avvalersi dei corsi di recupero del debito organizzati dalla scuola. Entro il 31 agosto, ogni alunno con sospensione di giudizio deve effettuare una verifica per l'accertamento dell'avvenuto recupero.

Gli alunni per i quali il Consiglio di classe ha deciso l'ammissione alla classe successiva pur in presenza di lievi carenze sono tenuti a seguire le indicazioni sullo studio individuale estivo. Al rientro a scuola dovranno sostenere una prova di verifica perché sia valutato il superamento delle suddette carenze.

La scuola prevede una pausa didattica di due settimane al termine del primo quadrimestre per consentire il riallineamento degli apprendimenti e il recupero delle carenze. Le attività svolte e le prove di verifica effettuate al termine della pausa didattica devono essere documentate sul registro elettronico.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

### AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO



L'ammissione all'esame di Stato è regolamentata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Per essere ammessi all'esame di Stato, gli studenti e le studentesse devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Invalsi;
3. svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
4. aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto).
5. aver conseguito la sufficienza in condotta.

L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, deve essere motivata dal consiglio di classe e incide sull'attribuzione del credito scolastico. L'insufficienza nella condotta determina, invece, la non ammissione all'esame.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno prevede l'attribuzione massima di quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la I tabella, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per l'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe, nel corso dello scrutinio finale, opera come segue:

#### Fase 1

Calcolo della media dei voti dello scrutinio finale.

#### Fase 2

Alla media dei voti di ciascun allievo si fa corrispondere una banda di oscillazione di credito secondo la tabella contenuta nell'allegato A del D.Lgs. 62 del 13/04/2017

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero.

#### Fase 3

Il punteggio di credito è modulato sulla base dei criteri di seguito indicati.



1. Assiduità della frequenza scolastica

È valutata positivamente se i giorni di assenza sono inferiori a 20 nell'anno scolastico . Per valutare positivamente la frequenza, inoltre, le uscite anticipate e i ritardi non devono superare le 10 ore nel primo quadrimestre , e/o non devono superare le 20 ore complessive nell'arco dell'anno scolastico.

2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo

Sono valutati positivamente: rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe.

3. Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto o da enti esterni

Le esperienze devono essere coerenti con il corso di studi (indicatori: omogeneità con i contenuti tematici del corso, approfondimento e/o attuazione degli stessi);

Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (l'attività lavorativa, anche in settori diversi rispetto all'indirizzo di studi, è considerata utile alla crescita umana, civile e culturale);

attività sportive: il Consiglio di classe prende in considerazione quelle svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI, che comportino un impegno settimanale minimo di 6 ore.

La documentazione deve essere presentata in Segreteria in tempo utile per la preparazione degli scrutini finali, contenere una sintetica descrizione dell'esperienza formativa, del periodo in cui è stata effettuata e della relativa durata. L'attestazione deve riportare timbro e firma del responsabile ufficiale dell'ente stesso.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto, sono riconosciute le seguenti attività che richiedono un impegno temporale non saltuario, comportano un coinvolgimento attivo degli alunni, presentano una ricaduta positiva sul comportamento degli studenti, nella partecipazione agli organi collegiali e alle iniziative culturali e di volontariato promosse dall'istituto.

Si riconosce in particolare la partecipazione ai seguenti progetti:

- corsi di lingue
- programmi Erasmus+ o altri programmi europei/internazionali
- olimpiadi/concorsi relativi alle materie disciplinari con esito positivo (certamina, et similia)
- attività pomeridiane di teatro, partecipazione attiva al Gutenberg et similia.
- patente europea del computer
- partecipazione a progetti dell'istituto che comportino un impegno extracurricolare.



Le attività sono documentate con un elenco nominativo dei partecipanti redatto dai referenti dei vari progetti.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Dal momento che è solida la convinzione del Liceo Galluppi di intendere la scuola come luogo privilegiato dell'integrazione, si è particolarmente sensibili alle problematiche degli alunni diversamente abili o che si trovano in condizioni di svantaggio culturale dovute a situazioni familiari particolari. Viene, pertanto, promossa la piena integrazione partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno, progettando e realizzando percorsi formativi che ne facilitino l'inserimento nella realtà, scolastica e non.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, ha deciso di perseguire la "politica dell'inclusione" e di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. L'attenzione agli studenti è favorita non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella nostra scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli, e dall'utilizzo di mirati strumenti diagnostici in età evolutiva.

Un approccio integrato, scuola - famiglia - servizi sanitari, consente di assumere un'ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumono una correlazione con lo stato di salute dell'individuo. In tal modo la disabilità non riguarda il singolo che ne è colpito, bensì tutta la comunità e le istituzioni.

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività viene predisposto un protocollo di accoglienza di tutti gli alunni con B.E.S., ed in particolare:

- Nel caso di alunni con disabilità l'Istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente ed ATA. Si analizza la documentazione specifica e in concerto con la famiglia si redige un programma didattico-formativo curricolare per obiettivi minimi (P.E.P.) ossia una programmazione differenziata rispetto al curricolo previsto (P.E.I).
- Nel caso di alunni con DSA (Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere: per gli alunni già accertati, viene applicato il protocollo, già in vigore nell'Istituto, che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico; per gli alunni a rischio DSA è prevista la somministrazione di strumenti didattici che possano evidenziare un sospetto e, dopo il colloquio con la famiglia, indirizzare l'alunno al SSN per la





formulazione della diagnosi.

– Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici, e precisamente: deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività (in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico); funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104) ecc., se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP; qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di classe dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, attraverso la somministrazione della scheda di rilevazione BES.

– Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, sarà cura dei Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso o, in alternativa attraverso la scheda di rilevazione per studenti stranieri, si procederà alla redazione di un P.D.P. che ne favoriscano l'inclusione organizzata nell'Istituto indirizzandoli a specifiche attività.

– In tutti i casi in cui non sia presente una certificazione clinica, i Consigli di classe potranno fruire di una scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, la quale costituisce il punto di partenza nella presa in carico "pedagogica" da parte della scuola dell'alunno con BES; essa viene redatta dal Consiglio di Classe, con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. I docenti, che rilevano un bisogno educativo speciale, fanno riferimento al coordinatore di classe, che a sua volta convoca il consiglio di classe. In base alla valutazione espressa in tale sede, il coordinatore contatta la famiglia e –previo suo consenso- con il supporto del G.L.O, viene stilato un piano didattico personalizzato.

Area interventi di contrasto alla dispersione scolastica: attività di recupero, motivazione allo studio e attività per gli alunni stranieri e per alunni con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.)

Le lezioni di integrazione/recupero sono articolate su livelli diversificati di apprendimento e per gruppi-classe limitati. Vengono effettuati interventi individualizzati per gli allievi che presentano più gravi carenze.

In questo settore delicato dell'offerta formativa si inseriscono anche i progetti e le iniziative che hanno a cuore il benessere psico-fisico degli alunni, lo stare bene a scuola e il sentirsi parte di una comunità (vedi supra elenco dei progetti con descrizione dettagliata nelle schede).

DESTINATARI Alunni dell'istituto con difficoltà.

OBIETTIVI: □ Recupero delle carenze disciplinari



□ Recupero delle difficoltà □ Prevenzione della dispersione scolastica □ Supporto alle difficoltà di tipo relazionale.

#### ALUNNI STRANIERI

Il nostro Istituto sceglie di adottare la prospettiva interculturale e, all'interno di questa scelta più generale, si colloca la progettazione di specifiche azioni di accoglienza e integrazione.

I singoli consigli di classe valutano l'opportunità di attivare per alunni non madrelingua italiana con difficoltà linguistiche percorsi B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali).

Area interventi per alunni con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.)

La legge n.170 dell'8 ottobre 2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico "riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, di seguito denominati «DSA», che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana".

"Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari".

Pertanto il nostro Istituto garantisce l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata e l'introduzione di strumenti compensativi e dispensativi.

Il piano di lavoro annuale previsto per gli alunni con DSA si articola in diverse fasi che prevedono contatti con i docenti della scuola secondaria di primo grado di provenienza degli alunni, con le famiglie, con l'ASL, con il Consiglio di classe e i referenti /funzioni strumentali per i DSA al fine di predisporre e realizzare il piano educativo personalizzato.

Il Liceo Galluppi ha sviluppato, già da alcuni anni, una consolidata tradizione nell'accoglienza e nella promozione didattica di alunni diversamente abili certificati. I Consigli di Classe, dove necessario, hanno predisposto, anche in assenza degli insegnanti specializzati, programmazioni didattiche personalizzate rispetto ai bisogni speciali degli studenti; si intende sfruttare tali esperienze per favorire l'inclusività, grazie anche all'incremento di personale qualificato nel settore.

Viene dedicata attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo; difatti



nel protocollo di accoglienza per gli alunni con BES:

- Per le famiglie che vogliono conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto è prevista la possibilità di usufruire di un servizio di informazione e consulenza. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati si cerca di individuare il progetto educativo di studi più adatto all'alunno. (P.D.P.-P.E.I.-P.E.P.)
- Formalizzata l'iscrizione, il referente per le attività di sostegno, o referente BES, incontra i docenti della scuola di provenienza dell'alunno ed i suoi genitori, per formulare progetti per l'integrazione e, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, procede all'attivazione di risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta A.E.C., assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici, et similia) e predispone, all'inizio dell'anno scolastico, tutte le attività volte ad accogliere favorevolmente l'alunno.
- Il referente informa il Consiglio di classe sulle problematiche relative all'alunno, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di fattiva collaborazione e di adeguata inclusione.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: DS - Consiglio di classe - Insegnante di sostegno - Famiglia - ASL**

Modalità di coinvolgimento delle famiglie: Coinvolgimento nella programmazione curricolare ed extracurricolare in contesti formali ed informali

Modalità di rapporto scuola-famiglia: coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

#### **CRITERI E MODALITA' PER LA VALUTAZIONE**

Nel processo di formazione, la valutazione ha una funzione determinante: da una parte ha il compito assai complesso e delicato di esprimere un giudizio di valore sui cambiamenti intellettuali e comportamentali degli studenti al termine di un lungo ed articolato processo educativo; dall'altra consente all'insegnante di verificare l'efficacia del processo e, qualora si renda necessario, di correggere la programmazione e di progettare attività formative integrative. In questo senso la valutazione si presta ad essere il mezzo più idoneo per delineare i punti di forza e di debolezza del processo insegnamento/apprendimento, in una prospettiva e di prevenzione del disagio (con rischio d'insuccesso scolastico) e di attenzione nei confronti delle eccellenze.

Non può, tuttavia, esistere valutazione se non sono stati delineati con precisione gli obiettivi formativi: senza di essi, la valutazione manca di parametri di riferimento ed assume valore di



casualità.

Per definire e classificare i mutamenti avvenuti durante il percorso formativo è necessario, inoltre, raccogliere, analizzare, ed utilizzare informazioni collegate a fattori di tipo diverso: fattori non cognitivi quali la progressione nell'apprendimento, l'interesse, la partecipazione, l'impegno; fattori cognitivi esprimibili in termini di ciò che ogni studente sa o sa fare (conoscere, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare, valutare).

La raccolta di dati circa il comportamento e l'apprendimento degli allievi deve essere fatta per soddisfare esigenze didattiche e di orientamento. Si parla perciò di:

- valutazione diagnostica o iniziale, fatta nel momento di intraprendere un itinerario formativo;
- valutazione formativa o in itinere che accompagna costantemente il processo didattico nel suo svolgersi (alla fine di ogni U.D.); la valutazione in itinere ha grande importanza in quanto consente di verificare la validità dei processi di apprendimento messi in atto. Dovrà perciò riferirsi non solo ai già complessi obiettivi disciplinari, ma anche alla capacità di discutere e relazionare in modo autonomo e critico gli stessi contenuti.

Ha una duplice funzione:

1. incentivante, perché incoraggia l'apprendimento e al tempo stesso consente di correggere gli errori;
  2. orientativa, perché fa emergere gli ambiti disciplinari in cui l'alunno eccelle o quelli in cui ha più difficoltà. Consente un'azione di autocontrollo (feedback) sia all'allievo che all'insegnante;
- valutazione complessiva, da condurre al termine di un processo didattico (a fine modulo, trimestre, anno scolastico) in base al giudizio espresso in voti. Tale valutazione mostra la scala di merito degli allievi.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL



Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PROCEDURA PER LA DEFINIZIONE DEI PEI (Piani Educativi Individualizzati) destinati agli alunni disabili. Il Processo di definizione dei PEI è complesso ed inizia in ogni ordine di scuola - per gli alunni di nuova iscrizione - con un periodo di osservazione degli alunni diversamente abili da parte dei docenti di sostegno titolari nell'Istituto. Tale periodo non supera orientativamente i 30 giorni, trascorsi i quali il Dirigente scolastico, sentita la Funzione Strumentale e tenuto conto della reale situazione delle assunzioni, assegna i docenti di sostegno alle classi con circolare interna. I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono i seguenti: • Equipe pedagogica al completo Genitori (ove possibile entrambi) • Specialisti delle strutture socio sanitarie di riferimento • Funzione Strumentale per l'integrazione scolastica e/o Dirigente scolastico Una volta che sia stata effettuata l'assegnazione alle classi, i docenti prendono contatto con la famiglia dell'alunno della classe assegnata e, dopo un primo colloquio conoscitivo, programmano gli incontri con gli specialisti della U.O.N.P.I.A. che elaborano la diagnosi funzionale dell'alunno. La redazione del PEI inizia con l'invio del documento agli specialisti tramite mail dedicata e previa telefonata di avviso - per ricevere osservazioni, proposte di integrazione e/o modifica. Il passo successivo è la condivisione degli obiettivi e dei contenuti del PEI con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari all'interno del G.L.O. che si svolge entro i primi due mesi di scuola. Di norma il processo per la redazione del PEI dei si conclude entro il 30 novembre. I PEI vengono poi controllati annualmente, per verificarne la rispondenza alle esigenze formative degli allievi e vengono eventualmente integrati, modificati, riformulati di comune accordo con tutte le parti coinvolte. Nel caso in cui il documento sia semplicemente da confermare, si richiede una verifica generale ed una nuova sottoscrizione aggiornata con la specifica dell'approvazione alla nuova data. Dall'anno scolastico 2018-19 il PEI, i PDP e i documenti a corredo di essi vengono scansionati e caricati sul Registro Elettronico nell'area dello studente interessato, accessibile da parte del Consiglio di Classe, del genitore e del Dirigente scolastico; la documentazione originale non viene trattenuta dalla Scuola, ma riconsegnata alla famiglia non



appena sia stata acquisita agli atti. Ciò facilita la consultazione dei documenti personalizzati e l'attuazione delle azioni in essi previste. Con la partecipazione della Scuola alla rete COSMI, a partire dall'anno scolastico 2022/2023 l'elaborazione dei documenti di programmazione personalizzata nel nostro Istituto dovrebbe svolgersi "a più mani" e direttamente sulla piattaforma dedicata, messa a punto dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano (area inclusione). I docenti, gli specialisti, gli educatori e la famiglia potranno interagire lavorando sinergicamente al documento sia in modalità sincrona che asincrona. Ciò permetterà di snellire la procedura soprattutto quando sia necessario aggiornare i PEI. E' previsto che la piattaforma in futuro venga utilizzata anche per elaborare i PDP per i disturbi specifici di apprendimento.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI Docente di sostegno; docente coordinatore di sostegno; docenti del Consiglio di classe; famiglia; dirigente scolastica. Modalità di coinvolgimento delle famiglie La famiglia è direttamente coinvolta in quanto ha il compito di trasferire il Profilo di Funzionamento, redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare, alla scuola e al Comune di residenza; prende parte attiva ai colloqui con gli specialisti di riferimento e con le figure professionali della scuola; compila, al bisogno, un questionario e aggiorna periodicamente i docenti riguardo alla situazione dell'alunno. Con il D.L. 66 del 13 aprile 2017 la famiglia, non solo collabora alla stesura del Piano Educativo Individualizzato, bensì congiuntamente lo approva.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La collaborazione con le famiglie è fondamentale per l'elaborazione di strategie significative per gli alunni: infatti, i genitori sono informati e coinvolti nel processo educativo dei propri figli anche attraverso la condivisione e sottoscrizione dei "Patti Educativi"

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola





## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione, continuità e orientamento La valutazione avviene ad opera del Consiglio di Classe in base agli obiettivi stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato perseguendo, come finalità, il benessere dell'alunno e la sua autonomia. L'alunno disabile viene accompagnato nel passaggio al nuovo ordine di scuola mediante progetti ponte interni all'Istituto o con gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Ogni caso viene strutturato in base alle necessità dell'alunno tramite raccordi fra docenti, famiglia e Istituto di provenienza/ di futuro inserimento.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La legge 107/2015 prevede, come già accennato, la definizione di un "Sistema di orientamento" al fine di garantire e sostenere le scelte relative al progetto di vita di ogni studente.



## Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica digitale integrata verrà utilizzata solo nell'ambito di un progetto di istruzione domiciliare per l'a.s. 2022/2023 a seguito dell' impossibilità di una studentessa di frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni , con certificazione rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali . I modi e i tempi di erogazione della DDI sono stati progettati dal Consiglio di Classe tenendo conto delle Linee guida nazionali sull'ID.

Non è prevista l'erogazione di lezioni tramite DDI ad alunni nel caso di positività al Covid, come previsto nel documento "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e formazione per l'a.s. 2022-2023".



## Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 5** Modello organizzativo
- 10** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 13** Reti e Convenzioni attivate
- 31** Piano di formazione del personale docente
- 33** Piano di formazione del personale ATA



## Aspetti generali

Collaboratore del DS

Funzione strumentale

Capodipartimento

Responsabile di laboratorio

Animatore digitale

Team digitale

Coordinatore attività opzionali

Coordinatori di Classe

Responsabili Aule Speciali

Responsabile sito web

COMMISSIONE VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

COMMISSIONE PROGETTI PTOF/PON

COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE

COMITATO ORGANO DI GARANZIA

COMMISSIONE ELETTORALE

COMMISSIONE BORSE DI STUDIO E CERTAMINA

COMMISSIONE GRADUATORIE D'ISTITUTO

COMITATO DI VALUTAZIONE

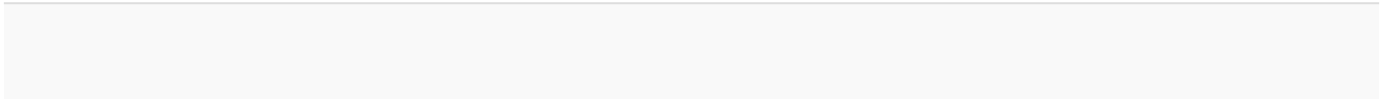
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO GUTENBERG

COMITATO SGE (Servizio di Gestione delle emergenze)

COMITATO SCIENTIFICO PER PCTO



COLLEGIO DOCENTI





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Prof.ri Giuseppe COSENTINO e Margherita TORALDO Coadiuvano il Dirigente Scolastico in compiti gestionali ed organizzativi.	2
Funzione strumentale	Area 1: Prof.ssa Paola Ferragina Prof.ssa Mariaconcetta Trimboli Area 2: Prof.ssa Alessandra Pantone Area 3: Prof.ssa Ines Arcuri Prof.ssa Cristina Vignone Area 4: Prof. Andrea Stefanelli Area 1: Aggiornamento PTF, RAV, PDM e rendicontazione sociale. Area 2: Orientamento in entrata e in uscita, Coordinamento PCTO. Area 3: Valutazione degli studenti e autovalutazione di Istituto. Formazione dei docenti e supporto tecnologico. Area 4: Inclusione scolastica degli alunni con particolare riferimento da DH, BES e DSA.	6
Capodipartimento	Dipartimento di lingue : Prof.ssa Angela Anania Dipartimento Italianistica: Prof.ssa Margherita Toraldo Dipartimento Antichistica: Prof.ssa Patrizia Curcio Dipartimento Storico-sociale: Prof.ssa Maria Perricelli Dipartimento Matematico – tecnico – scientifico: Prof.ssa Loredana Ettore Collaborano con i docenti e la dirigenza e costituiscono il punto di riferimento	5



	<p>per i component del dipartimento. Valorizzano la progettualità dei docenti. Garantiscono l'attuazione degli impegni presi dal dipartimento stesso.</p>	
Animatore digitale	<p>Prof. Fabrizio CELIA Propone progetti innovativi che riguardano vari ambiti didattici, attraverso ambienti di apprendimento integrati e avviare progetti tecnologici nella scuola. Fornisce supporto all'innovazione metodologica-tecnologica della scuola.</p>	1
Responsabile G.L.O. e G.L.I	<p>Prof. Andrea STEFANELLI Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato" dei singoli alunni (Legge 104/92); verifica periodicamente gli interventi a livello d'istituto e i loro esiti Rileva i BES presenti nella Scuola. Raccoglie e documenta gli interventi didattico- educativi posti in essere. Gestisce momenti di confronto sui casi Offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi. Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, al termine di ogni anno scolastico.</p>	1
Referente Piano di prevenzione del bullismo e cyberbullismo	<p>Prof. Stefano Fiorentino Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. Informa gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo. Convoca gli interessati allo scopo di adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore. Attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di</p>	1



	accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà Promuove e pubblica iniziative di formazione.	
Referenti Educazione alla legalità	Prof.ri Pomea ZAMPETTI e Gianluca SCALISE Coordinano e organizzano tutte le attività riguardanti l'educazione alla Legalità e alla convivenza civile; Promuovono incontri con associazioni e istituzioni; Promuovono e favoriscono la partecipazione degli alunni a concorsi e incontri relativi all'area di riferimento.	2
Commissioni	1: Continuità ed Orientamento in entrata Responsabile: Prof.ssa Alessandra Pantone Componenti: Proff. Angelina Anania, Ines Arcuri, Maurizio Bonito, Patrizia Curcio, Simona Di Francia, Loredana Ettore, Paola Ferragina, Antonia Foresta, Marialuigia Gulli, Alessandra Pantone, Valeria Rotella, Andrea Stefanelli, Mariaconcetta Trimboli, Pompea Zampetti 2: Commissione autovalutazione di Istituto Componenti: Proff. Ines Arcuri e Cristina Vignone 3: Commissione gestione progetti PTOF Componenti: Proff. Paola Ferragina e Mariaconcetta Trimboli 4: Commissione Gutenberg Referente: Prof.ssa Margherita Toraldo Componenti: Proff. Giuseppe Cosentino, Stefania Tallarico, Elvira Severino, Loredana Ettore, Paola Ferragina, Patrizia Curcio, Maria Regolo, Giulia Clorinda Colao, Alessandra Pantone, Valeria Rotella 5: Commissione Certamina e borse di studio Componenti: Proff. Anita Nicoletti, Marialuigia Gulli, Eleonora Antonini, Stefania Tallarico.	5





Responsabile della comunicazione	Prof.ssa Alessandra PANTONE Gestisce l'immagine pubblica della Scuola attraverso i social media.	1
Responsabile della biblioteca	Prof.ssa Ines ARCURI Propone iniziative per la promozione e la valorizzazione della biblioteca della scuola; Controlla la funzionalità delle attrezzature ed organizza gli interventi per la manutenzione; Gestisce i prestiti librari e cataloga i libri acquistati.	1
Coordinatori di classe	I A: Prof.ssa Carmen Regolo I B: Prof.ssa Valeria Rotella I C: Prof.ssa Stefania Pirrò I D: Prof.ssa Anna Branca I E: Prof.ssa Simona Di Francia I F: Prof.ssa Cristina Vignone II A: Prof.ssa Paola Ferragina II B: Prof.ssa Marialuigia Gullì II C: Prof.ssa Danila Amantea II D: Prof.ssa Antonia Foresta II E: Prof.ssa Valentina Bevacqua II F: Prof.ssa Marialaura Critelli III A: Prof.ssa Alessandra Pantone III B: Prof.ssa Deborah Lucia III C: Prof.ssa Maria Luisa Pingitore III D: Prof.ssa Francesca Bilotta III E: Prof.ssa Lucia Vetere III F: Prof.ssa Ines Arcuri IV A: Prof. Fabrizio Celia IV B: Prof. Massimo Iiritano IV C: Prof.ssa Stefania Tallarico IV D: Prof.ssa Fausta De Rocco IV E: Prof.ssa Marina Aletta IV F: Prof.ssa Margherita Toraldo V A: Prof.ssa Patrizia Curcio V B: Prof.ssa Eleonora Antonini V C: Prof.ssa Anita Nicoletti V D: Prof.ssa Laura Cristofaro V E: Prof.ssa Lucia Orlando V F: Prof.ssa Mariaconcetta Trimboli Gestiscono i rapporti con le famiglie; inseriscono, con la collaborazione del team di classe, i giudizi dei singoli alunni sul registro elettronico; preparano i lavori delle sedute di scrutinio.	30



RSPP	Sig. Francesco CUBELLO Redige il DVR. Individua e valuta i fattori di rischio. Individua ed elabora idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti. Cura l'organizzazione delle prove di evacuazione. Propone programmi di informazione e di formazione per i lavoratori.	1
RLS	Prof. Andrea STEFANELLI Partecipa attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori. Coordina i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori. Accoglie istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione.	1
DPO	Dott. Antonino ZANGHI' Organizza le operazioni di trattamento dei dati , al fine di rispettare le disposizioni di legge previste dal Testo Unico sulla privacy.	1
Medico competente	Dott.ssa Annamaria PASSAFARI Effettua visite mediche e periodiche e accertamenti sanitari obbligatori in base al rischio specifico. Collabora con il Datore di Lavoro ed il Servizio di Prevenzione e Protezione alla valutazione dei rischi, all'elaborazione ed aggiornamento del DVR, nonché alla realizzazione di programmi di promozione della salute nei luoghi di lavoro. Effettua il sopralluogo annuale degli ambienti di lavoro o come da periodicità stabilita dalla normativa. Programma la Sorveglianza Sanitaria dei lavoratori e istituisce e aggiorna la cartella di rischio; custodisce le cartelle sanitarie.	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott. Pietro MANCUSO : Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. In base all'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione) il DSGA è identificato anche come membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante. Le competenze negoziali e contabili del DSGA Secondo il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.L. 129/2018, al DSGA vengono attribuite anche competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali quali: predisposizione di schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale; collaborazione con il Dirigente scolastico per la



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

predisposizione del Programma annuale; redazione insieme al Dirigente scolastico, della relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale; aggiornamento delle schede finanziarie; monitoraggio delle entrate, verificandone la documentazione, e firmando le reversali d'incasso insieme al Dirigente; registrazione delle spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquidazione delle spese e firma dei mandati di pagamento insieme al Dirigente; utilizzo della carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontro de i pagamento così eseguiti; gestione del fondo economale delle minute spese; predisposizione del conto consuntivo; cura dell'amministrazione dei convitti annessi alle scuole; svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali; custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1). Il DSGA inoltre é: consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari; responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali;

Ufficio protocollo

Sig.ra Anna MARINO : Gestione protocollo. Archiviazione atti. Adempimenti relativi a visite guidate e viaggi di istruzione

Ufficio per la didattica

Sig.ra Elisa PAONESSA : Gestione amministrativa alunni ed esami di Stato, denunce infortuni, gestione PCTO.

Ufficio per il personale A.T.D.

Responsabile Sig.ra Gelsomina PERRI: Gestione amministrativa del personale di ruolo e supplente.

Unità operativa del personale

Sig. Francesco CUBELLO: Gestione amministrativa personale ATA. Gestione privacy e sicurezza. Gestione scioperi del personale



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: BIGA ALATA-AMICA SOFIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete di Scuole "La biga alata" si propone di fornire strumenti ed occasioni di condivisione e di approfondimento, di scambio e di confronto, per una migliore conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale della Magna Grecia, riprendendo da quella storia in particolare modo l'esperienza filosofica-politica dell'agorà, quale luogo di libero confronto e di cittadinanza. La diffusione delle pratiche filosofiche e della filosofia come educazione alla cittadinanza e al pensiero critico costituisce dunque una delle priorità fondamentali della rete. Divulgare saperi filosofici e storico-archeologici al fine di allargare l'utenza di pratiche conoscitive e formative che possono e devono interessare tutti e non ogni studente, futuro cittadino, passa attraverso lo studio dell'antico, delle evidenze della cultura materiale, alle radici profonde del Senso Civico e del Pensiero.



Il progetto, che riprende quanto già avviato dall'a.s. 2104/2015 dal Liceo Classico Galluppi e da Amica Sofia è finalizzato alla diffusione di laboratori didattici che coinvolgono anche in forma attiva di PCTO gli alunni del triennio del liceo, tesi all'individuazione dei nuclei tematici e problematici portanti della speculazione filosofica, da proporre agli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, quale strumento fondamentale di conoscenza di sé e di orientamento nel mondo, per la formazione di una personalità il più possibile equilibrata in grado di reggere agli urti della fragilità del nostro tempo.

## Denominazione della rete: RETE AMBITO 1

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Università  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

## Approfondimento:

---

Il Liceo Classico Galluppi di Catanzaro è stato individuato dall'USR Calabria come scuola polo per la formazione d'ambito (ambito1 CODICE CAL0000001).



## Denominazione della rete: ECDL- AICA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Il liceo è test center AICA

## Approfondimento:

---

L'attività consentire agli alunni di ottenere le certificazioni AICA per l'ECDL, fornendo la conoscenza dei principi fondamentali dell'informatica e le capacità necessarie per usare con cognizione di causa un personal computer e i principali programmi applicativi, attraverso un approccio tutoriale e Drill & practice.

## Denominazione della rete: FAI-TESORI DELL'ARTE

---





Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione con il FAI e la Provincia di Catanzaro

## Approfondimento:

---

L'attività mira a far conoscere anche in ottica lavorativa, il patrimonio storico-artistico calabrese e formare studenti capaci di riscoprire i Tesori di Calabria, fornendo descrizioni di opere d'arte e di siti d'interesse storico- archeologico e artistico, valorizzando e potenziando le specificità dell'indirizzo di studi del Liceo Classico e la valenza formativa spendibile nel mondo del lavoro, formando ragazzi capaci di fungere da ciceroni durante manifestazioni pubbliche e/o in giorni stabiliti per visite di privati cittadini, gruppi organizzati, scuole, fornendo loro le necessarie conoscenze specifiche , formando cittadini capaci di leggere, analizzare, valorizzare la realtà urbana grazie alla conoscenza della propria storia e delle proprie radici culturali.

---

**Denominazione della rete: LEGALITA' - CONVENZIONE**

---



## CON IL TAR DI CATANZARO E ALTRI ORDINI PROFESSIONALI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione con il TAR di Catanzaro e altri Ordini professionali

### Approfondimento:

---

L'attività orienta in uscita i ragazzi del secondo biennio e dell'ultimo anno avvicinandoli al mondo delle professioni. Oltre al PCTO in convenzione con il TAR di Catanzaro sono previste incontri/attività con rappresentanti degli ordini degli Avvocati, Ingegneri, Architetti e Dottori Commercialisti.

## Denominazione della rete: SU IL SIPARIO- CONVENZIONE CON IL TEATRO DEL CARRO

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione con il Teatro del Carro

## Approfondimento:

---

▪

L'attività intende **valorizzare** e potenziare le specificità dell'indirizzo di studi del Liceo Classico (specie negli ambiti linguistico e comunicativo e la valenza formativa spendibile nel mondo del lavoro; aiutare i giovani a realizzare un rapporto più equilibrato ed armonioso con se stessi e con gli altri; promuovere pratiche di organizzazione razionale e collaborativa per la riuscita del lavoro comune; sviluppare una sensibilità estetica che concili forme diverse di espressione artistica e culturale attraverso un utilizzo creativo delle nuove tecnologie; promuovere il lavoro di gruppo; fare acquisire la consapevolezza dell'attualità degli autori antichi, greci e latini. Si propone ancora di conoscere elementi basilari inerenti all'attività professionale degli operatori di teatro (es. regista, sceneggiatore, scenografo, costumista, attore); sviluppare il rapporto con i tecnici del teatro, il regista, i propri colleghi; saper coordinare la varietà dei mezzi e delle competenze specifiche disponibili per la messa in scena del lavoro. Affrontare il lavoro della messa in scena; approcciarsi al mondo lavorativo.



Con questo progetto gli allievi dovrebbero essere più consapevoli e maturi nel comportamento, capaci di lavorare in gruppo, più abili nel leggere significativamente, nell'analizzare un testo, nel coglierne i significati.

L'impegno degli studenti culminerà con una rappresentazione teatrale .

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON EMERGENCY ONG ONLUS**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione con Emergency

### **Approfondimento:**

---

L'attività tende a promuovere una cultura di pace; conoscere l'impegno di **Emergency**; riflettere sul diritto alla salute e sugli articoli 11 e 32 della Costituzione Italiana; informare, coinvolgere e sensibilizzare gli studenti su temi di grande importanza quali la pace, la tolleranza, la comprensione tra i popoli; rendere concreto ciò che appare lontano dalla nostra realtà



quotidiana, dando un volto alla sofferenza, un nome agli effetti collaterali, uno spazio all'eredità che un conflitto si lascia dietro, a riflettori spenti (mine antiuomo, mancanza di scuole, assistenza sanitaria, posti di lavoro eccetera), fornendo cifre, dati, esempi reali; stimolare la ricerca di un approfondimento, il desiderio di andare oltre i comunicati ufficiali e cercare ulteriori fonti di informazione, mettersi in gioco per promuovere la pace in prima persona, ciascuno con le proprie capacità e inclinazioni o, quantomeno, raggiungere la consapevolezza di poterlo fare, di non restare in disparte.

## **Denominazione della rete: LA RIVALSA DELL'AUDIO: IL PODCAST QUALE STRUMENTO DI INFORMAZIONE"CONVENZIONE CATANZAROINFORMA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione con esperto giornalista

### **Approfondimento:**

Il progetto si propone di guidare gli studenti in un PCTO che valorizzi la comprensione del



mondo dell'informazione e del metodo su cui si fonda la professione giornalistica. Gli allievi verranno così guidati in un percorso formativo che promuoverà la sperimentazione di una concreta attività editoriale finalizzata alla produzione di un genere molto diffuso e apprezzato dai più giovani: il Podcast. Non è così lontano il tempo in cui il mondo dei podcast veniva considerato una delle meteore del web. La nascita di Youtube, Facebook o Spotify aveva, di fatto, cannibalizzato questi prodotti legati al mondo della radio. E, invece, i file audio hanno trovato un'enorme popolarità tra gli utenti di tutto il mondo e tra le stesse piattaforme che sembravano poterli farli soccombere.

Gli studenti, seguiti dal tutor aziendale, apprenderanno il percorso per la realizzazione di podcast. La sinergia con Catanzaroinforma.it ha l'obiettivo, così, di promuovere un modello di PCTO che riesca a coniugare la riflessione sul giornalismo contemporaneo con la produzione di elaborati che possano coinvolgere gli studenti. I quali saranno non certo soggetti passivi in questo percorso che comincia dall'individuazione degli argomenti da trattare e si conclude con la pubblicazione, seguendo tutto l'iter della realizzazione del prodotto.

E' infatti da sottolineare che le attività propedeutiche saranno finalizzate a rendere la "classe" consapevole del lavoro da svolgere e che quest'ultimo sarà interamente a carico dei ragazzi.

Catanzaroinforma.it metterà a disposizione degli allievi le proprie attrezzature e le figure professionali utili a guidarli in questo percorso. I prodotti realizzati saranno pubblicati sui canali social della scuola ma anche su quelli della testata in modo da ottenere una maggiore diffusione. Eventualmente potranno trovare spazio anche sulle piattaforme dedicate.



## Denominazione della rete: UN ALBERO PER IL FUTURO- CONVENZIONE CON I CARABINIERI DELLA BIODIVERSITA'

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione con i carabinieri della biodiversità

## Denominazione della rete: FARE CINEMA- CONVENZIONE CON ACCADEMIA DI BELLE ARTI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione con Accademia di Belle Arti di Catanzaro

## Approfondimento:

---

Il PCTO "Fare Cinema" mira a fornire agli allievi conoscenze e competenze tecniche nella produzione dei video; inoltre, conoscenze e competenze utili a comprendere e usare con esercizio di giudizio critico i linguaggi audiovisivi.

L'attività offre la possibilità di ampliare e integrare le metodologie tradizionalmente usate nella didattica grazie all'apporto del linguaggio audiovisivo.

## Denominazione della rete: **SCUOLA DELLA RETE CAMBRIDGE INTERNATIONAL ITALIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati





Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Scuola sede test Cambridge

## Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2016/2017 il Liceo Classico P. Galluppi ha attivato sezioni con potenziamento Internazionale Cambridge (sez. A/F), mirante alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrate learning (CLIL) con l'obiettivo di promuovere il multilinguismo e l'apprendimento delle lingue al fine di: 1) favorire il dialogo interculturale e una società più inclusiva; 2) aiutare la popolazione a sviluppare un sentimento di cittadinanza europea; 3) creare per i giovani opportunità di studio e lavoro all'estero; 4) aprire nuovi mercati alle imprese dell'UE che competono a livello mondiale.

## Denominazione della rete: UOMO E NATURA- CONVENZIONE ESPERTO AGRONOMO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convezione esperto agronomo



## Approfondimento:

---

Tutte le attività proposte hanno lo scopo di avviare i ragazzi alla consapevolezza dell'importanza della preservazione dell'ambiente naturale per il futuro del pianeta.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ORDINE DEI MEDICI DI CATANZARO- PERCORSO CURVATURA BIOMEDICA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione con Ordine dei Medici di Catanzaro

## Denominazione della rete: **RETE GUTENBERG**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il Liceo classico "P.Galluppi" è scuola capofila della Rete Gutenberg che unisce in rete circa 40 scuole della Calabria impegnate nei percorsi di lettura che culminano con gli incontri con gli autori durante la Fiera di maggio.

## Denominazione della rete: RETE LICEO DA VINCI DI REGGIO CALABRIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete è finalizzata alla realizzazione del percorso di Curvatura biomedica.

## Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Formazione dei docenti e condivisione di buone pratiche

## Denominazione della rete: UNIVERSITA'DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Formazione docenti TFA sostegno

## Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNICAL

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Convenzione per realizzazione PCTO e formazione docenti per TFA sostegno

## Denominazione della rete: GIOVANI E IMPRESA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Approfondimento:**

---

Migliorare la conoscenza del mercato del lavoro, dello status giuridico di datore di lavoro e lavoratore, delle norme di sicurezza.



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

---

### Piano formazione docenti

La legge 107/2015 stabilisce che “la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche (...) sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”.

Le iniziative di istituto vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal personale docente relativamente ai temi delle competenze educativo-didattiche, relazionali e metodologiche, nonché sulle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso.

Il piano di formazione prevede l’adesione a corsi organizzati dal MIUR, realizzati dalle Scuole

Polo per la Formazione territoriale, dall’Ufficio Scolastico Regionale, dall’Ufficio Scolastico

Territoriale e da altri istituti scolastici o enti territoriali, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e l’apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale, per la valorizzazione di tutte le risorse umane coinvolte nel sistema scolastico e per mettere in atto processi di ricerca-azione. Per garantire l’efficacia dei processi di crescita professionale e l’efficienza del servizio scolastico, sono inoltre favorite le iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all’autoformazione. Il personale docente e ATA, individualmente o a gruppi, può aderire a corsi proposti all’esterno purché coerenti con le linee programmatiche del PTOF di Istituto.

Il Piano di formazione di Istituto per gli anni scolastici 2022-2025 persegue le seguenti





finalità:

- favorire l'aggiornamento del personale sulle innovazioni normative, sui processi di riforma del sistema di istruzione e di cambiamento all'interno delle Pubbliche Amministrazioni;
- garantire l'approfondimento sui temi della professionalità docente; - favorire l'approfondimento degli aspetti metodologico-didattici e cognitivi comuni alle diverse discipline, non disgiungendo gli aspetti relazionali da quelli di apprendimento;
- approfondire le conoscenze teoriche e pratiche relative alla relazione con l'alunno, la classe, le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche criticità e alla disabilità;
- potenziare le competenze metodologiche e didattiche con riferimento alle specifiche aree disciplinari, per la costruzione di percorsi didattici per competenze;
- approfondire le competenze dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie per la didattica.

Saranno predisposti interventi formativi organizzati dall'istituto sui seguenti temi:

- Approfondimenti disciplinari;
- Strategie e metodologie didattiche innovative;
- Tecnologie per la didattica;
- Didattica inclusiva e BES;
- Didattica per competenze;
- La costruzione del curriculum nel liceo classico;
- La valutazione nel liceo classico;
- La gestione della classe e le competenze relazionali;
- Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge : sicurezza e tutela della salute negli ambienti di lavoro TU 81/2008; trattamento dei dati e tutela della privacy 196/2003;

Si prevede la partecipazione alle attività formative proposte dalla Rete Nazionale dei Licei classici.



# Piano di formazione del personale ATA

## Approfondimento

---

Per quanto concerne la formazione del personale ATA, sono previste le sotto-elencate attività formative:

la segreteria digitale;

privacy e trasparenza.